



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Triuggio - Provincia di Monza Brianza

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE N. 18 DEL 09/03/2023

OGGETTO: ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP TRIENNIO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **2023** il giorno **9** del mese di **Marzo** alle ore 17.00 nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio di Gestione.

All'appello risultano:

| Nominativo | | Presente |
|------------------|--------------------------|----------|
| Ciceri Marco | Presidente del Consiglio | SI |
| Vigano' Alfredo | Vice Presidente | SI |
| Vitali Matteo | Consigliere | SI |
| Germano Colombo | Consigliere | NO |
| Alagia Filippina | Consigliere | SI |

Partecipa il Direttore/Segretario, D'Ambrosio Saverio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio, Ciceri Marco.

OGGETTO: ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP TRIENNIO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Ente, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare tali obiettivi;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO l'art. 170 del decreto legislativo n. 267/2000 modificato e integrato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 126/2014, in materia di Documento Unico di Programmazione – DUP;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8, rubricato: "Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)";

CONSIDERATO che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO l'allegato Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere alla sua approvazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore e il parere contabile espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto del Parco,

Ad unanimità dei voti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione triennio 2023/2025, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
1. DI DARE ATTO che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
2. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa l'acquisizione del parere dell'organo di revisione economica e finanziaria nei termini di legge;
3. DI PRESENTARE il D.U.P. alla Comunità del Parco per la conseguente approvazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/8/2000 n°267);

CON VOTI: unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 22**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP TRIENNIO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 10/03/2023

Il Responsabile di Settore
Saverio D'Ambrosio

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 10/03/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Miriam Iannelli

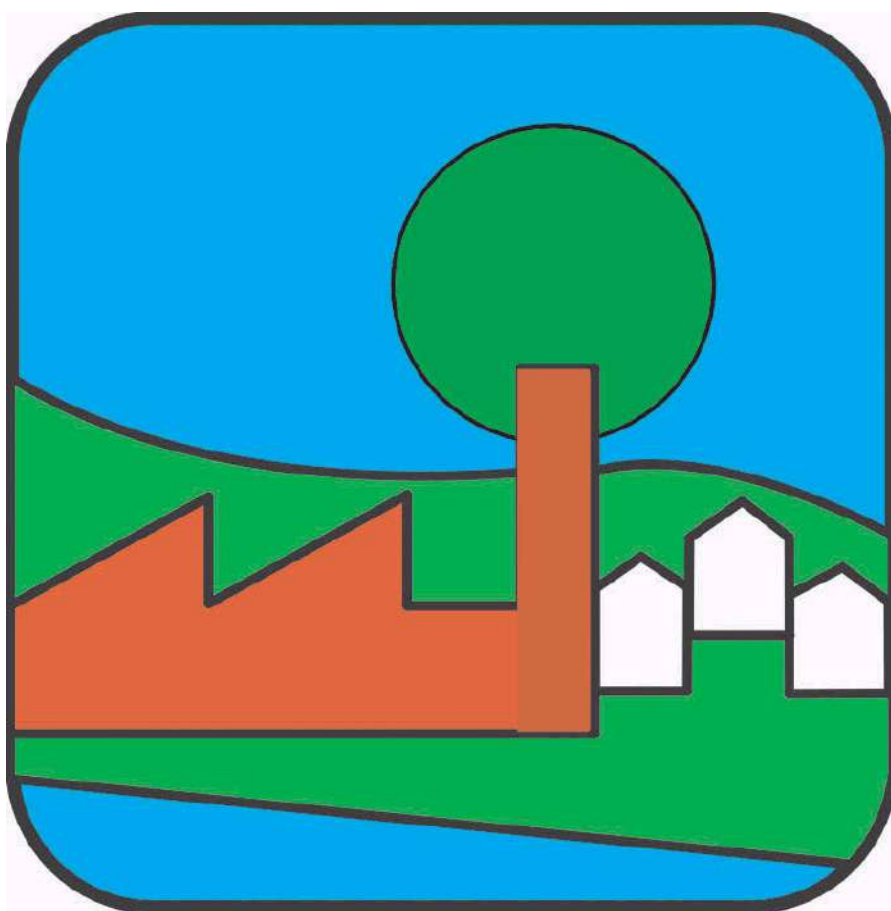
Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CICERI MARCO

IL DIRETTORE/SEGRETARIO
D'AMBROSIO SAVERIO

**Parco Regionale
Valle del Lambro**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023-2025**



Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 3 |
| SEZIONE STRATEGICA | 4 |
| 1. I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE | 4 |
| 1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA | 4 |
| 1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE | 4 |
| 1.3. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO | 5 |
| 2. IL PARCO VALLE LAMBRO | 5 |
| 2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO | 5 |
| 2.2. EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI | 5 |
| 2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO aggiornati a seguito dell'ingresso del comune di cassago e dell'ampliamento dei confini nei comuni di albate, bosio parini, eupilio e nibionno | 6 |
| 2.4. ENTE DI GESTIONE..... | 6 |
| 2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO | 6 |
| 3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO | 6 |
| 3.1 STRUTTURA OPERATIVA..... | 6 |
| 4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO | 7 |
| 4.1 DIREZIONE | 7 |
| 4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE..... | 7 |
| 4.2 AREA AMMINISTRATIVA..... | 10 |
| 4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO | 10 |
| 4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO | 11 |
| 4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE | 12 |
| 4.3 AREA TECNICA | 20 |
| SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE | 24 |
| SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE | 27 |
| 5. LE GESTIONI ESTERNE..... | 32 |
| 5.1 RISERVA DI MONTORFANO..... | 32 |
| 5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI..... | 37 |
| 5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA..... | 41 |
| 6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA | 46 |
| 7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO | 47 |
| 8.OASI DI BAGGERO | 48 |
| 9. GAL 48 | |
| SEZIONE OPERATIVA | 50 |
| PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025 | 50 |
| LAVORI PUBBLICI..... | 59 |
| PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI | 60 |
| PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI | 60 |

PREMESSA

Con il D.lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009

Con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015.

Il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si articola in due sezioni:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL DUP 2023 – 2025 DEL PARCO VALLE LAMBRO

Il modello di DUP 2023 - 2025 è stato predisposto partendo dall'analisi delle condizioni esterne e del contesto normativo di riferimento. In coerenza con gli scenari evolutivi del contesto esterno di riferimento, è stata predisposta la Sezione Strategica e sono stati individuati i relativi obiettivi.

Sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi stabiliti nella sezione strategica, è stata predisposta la sezione operativa, mediante una sistematica analisi del sistema istituzionale e organizzativo dell'Ente, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

SEZIONE STRATEGICA

1. I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE

1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

La Governance delle Aree Protette del nostro continente si articola in tre diversi livelli: europeo, nazionale e regionale.

A livello europeo l'autorità di riferimento è la Commissione ed in particolare la Direzione Generale 12.

Le politiche e le azioni dell'Unione Europea si ispirano ad alcune linee strategiche che vengono periodicamente elaborate.

La nuova programmazione Europea 2021-2027 individua cinque Obiettivi strategici tra cui in particolare OS 2 "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".

Per ciascun Obiettivo strategico sono state individuate le priorità strategiche che costituiscono la base dei Programmi Operativi per il periodo 2021-2027.

L'OS2 mira a "promuovere la transizione verso un'energia pulita ed equa per migliorare l'efficienza energetica, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, stimolare le energie rinnovabili, sostenere l'uso innovativo di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenere gli investimenti verdi e blu, anche per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione".

Uno dei macro-obiettivi strategici dell'OS2 riguarda la protezione del capitale naturale e paesaggistico della Lombardia e la sua resilienza, per conservare, ripristinare la biodiversità e migliorare gli asset ambientali e paesaggistici e rafforzare la capacità del sistema nel suo complesso di reagire alle pressioni, ritrovando un proprio equilibrio anche in ottica di attrattività turistica. In questo ambito è fondamentale lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme.

L'Unione Europea attua le proprie scelte politiche attraverso lo strumento delle Direttive che gli Stati membri sono tenuti a recepire nei loro ordinamenti.

Le direttive più significative emanate fino ad oggi in materia di ambiente naturale sono le seguenti:

- Direttiva Habitat – che ha istituito i ZSC;
- Direttiva Uccelli – che ha istituito le ZPS.

L'Unione Europea sostiene i programmi di azione e le direttive anche attraverso specifici finanziamenti a cui gli Enti possono accedere attraverso la partecipazione a specifici bandi.

Gli strumenti finanziari più significativi concernente l'ambiente naturale fino ad oggi sono i seguenti:

- LIFE, INTERREG, HORIZON E CENTRAL EUROPE

1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica dell'Unione Europea per la tutela delle Aree Protette si sviluppa attraverso specifici e periodici Programmi d'Azione, generalmente articolati sui seguenti 4 temi:

1. Conservazione della biodiversità e diversità del paesaggio;
2. Rafforzamento della gestione delle A.P.;
3. Sviluppo delle capacità delle A.P.;
4. Miglioramento della governance.

1.3. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO

Con l'insediamento della nuova Giunta Regionale è ripreso l'iter procedimentale relativo alla riforma del Sistema regionale delle aree protette di cui alla L.R. 17/11/2016, n° 28. In data 28.12.2018 attraverso deliberazione di Giunta Regionale n° 1124 sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ecosistemici. A partire da questa data, il processo di riorganizzazione seguirà le procedure e le tempistiche individuate dalla Legge di riordino delle Aree Protette.

2. IL PARCO VALLE LAMBRO

2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Nel **1972**, in occasione della presentazione di un progetto di recupero ed integrazione metropolitana del Parco di Monza, da parte del Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area Metropolitana (Centro Studi PIM), venne presa in considerazione per la prima volta l'idea dell'istituzione di un Parco della Valle del Lambro.

Il progetto proponeva l'ampliamento del Parco di Monza verso nord, proprio lungo la Valle del Lambro, allo scopo di tutelare alcune zone di particolare interesse ambientale caratterizzate da una forte pressione antropica.

Un anno dopo, la Commissione Provinciale per i Parchi accolse questa proposta e formulò un altro progetto cui fu dato il nome di **"Parco di Monza e collegamenti"**. Tale progetto ripartiva dal precedente, ma si inseriva in un piano generale di recupero delle zone verdi della Provincia di Milano, in un quadro di progettazione equilibrata tra le aree metropolitane milanesi e le aree periferiche ad alto interesse ambientale. Nel 1974 il Parco di Monza e i relativi collegamenti entrarono a far parte dell'elenco delle aree da sottoporre a speciale tutela e nel 1977 venne riproposta l'istituzione del Parco Regionale della Valle del Lambro. Il progetto venne tuttavia implementato solo dopo sei anni.

2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI

L.R. 16 settembre 1983, n. 82 → istituzione Parco Regionale

L.R. 19 gennaio 1996, n. 1 → ingresso dei Comuni di Correzzana, Casatenovo e della Provincia di Lecco (di nuova istituzione);

L.R. 09 dicembre 2005, n. 18 → Istituzione Parco Naturale;

Delibera di A.C. n. 9 del 29.07.2009 → Ingresso della Provincia di Monza e Brianza in sostituzione della Provincia di Milano;

Delibera di Giunta Regionale n. IX2658 del 14/12/2011 → Trasformazione del Consorzio in Ente di diritto pubblico;

L.R. 20 gennaio 2014 n. 1 → Ingresso nell'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro del Comune di Cassago Brianza;

L.R. 21 del 05 Agosto 2016 → Ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno;

L.R. 17 Novembre 2016, n. 28 → Riorganizzazione del Sistema Lombardo di Gestione e tutela delle Aree Regionali Protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.

2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO AGGIORNATI A SEGUITO DELL'INGRESSO DEL COMUNE DI CASSAGO E DELL'AMPLIAMENTO DEI CONFINI NEI COMUNI DI ALBIATE, BOSISIO PARINI, EUPILIO E NIBIONNO

| TIPOLOGIA SUPERFICIE | HA | PERCENTUALE |
|------------------------------------|--------------|---------------|
| SUPERFICIE TOTALE | 8.403 | 100% |
| SUPERFICIE DEL PARCO NATURALE | 4.256 | 50,72% |
| SUPERFICIE DI AREE IDRICHE | 810 | 9,65% |
| SUPERFICIE AREA PARCO DI MONZA | 760 | 9,05% |
| SUPERFICIE URBANIZZATA | 1.350 | 16,08% |
| SUPERFICIE AGRICOLA | 2.080 | 24,78% |
| SUPERFICIE FORESTALE RILEVATA 2009 | 2.190 | 26,09% |

2.4. ENTE DI GESTIONE

Ente di diritto pubblico costituito dai seguenti Enti locali:

- n. **3** Provincie (Como, Lecco e Monza e Brianza);
- n. **36** Comuni (Albavilla, Alserio, Anzano del Parco, Arosio, Erba, Eupilio, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo, Nibionno, Pusiano; Bosisio Parini, Casatenovo, Cassago Brianza, Cesana Brianza, Costamasnaga, Rogeno; Albiate, Arcore, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Monza, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta).

È in corso il procedimento per l'ingresso, nel Parco, del Comune di Concorezzo.

2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO

Il Presidente e Consiglio di Gestione sono stati eletti nella seduta della Comunità del Parco del 26 maggio 2021.

Con DGR n. XI / 2878 del 24/02/2020 Regione Lombardia ha nominato il membro del Consiglio del Parco, di cui alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86, 4 agosto 2011, n. 12 e 17 maggio 2019, n. 8.

Il Consiglio di Gestione è così costituito:

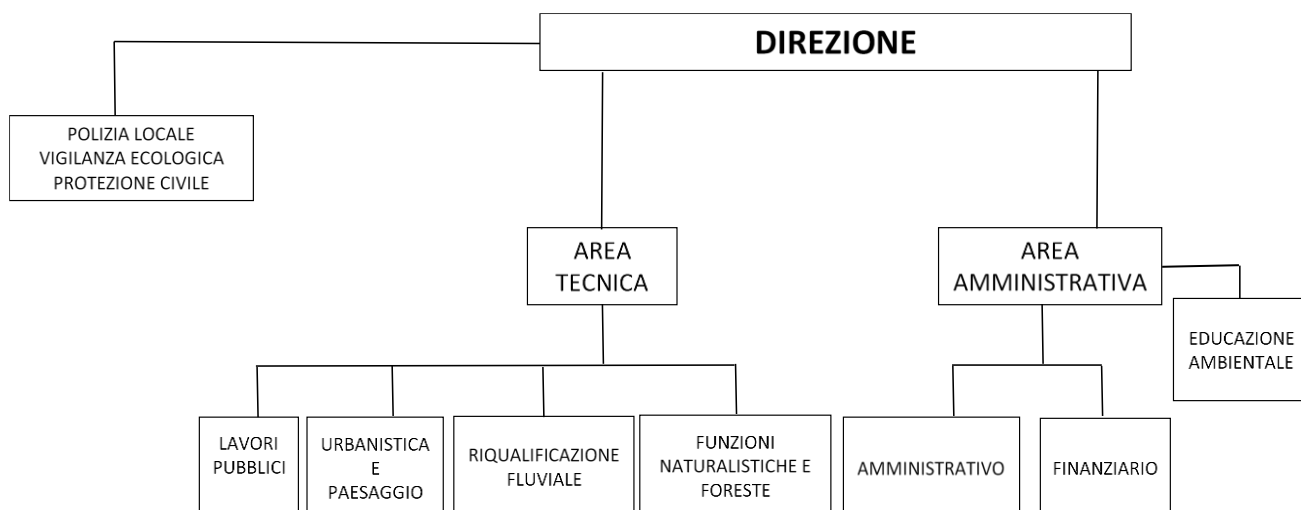
- MARCO CICERI - Presidente
- ALFREDO VIGANO' - Vice Presidente
- GERMANO COLOMBO – Consigliere
- MATTEO VITALI - Consigliere di nomina regionale
- FILIPPINA ALAGIA - Consigliere indicato dalle organizzazioni professionali agricole

In data 1 febbraio 2023 la consigliera MARIA ANTONIA MOLTENI ha rassegnato le dimissioni.

3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO

3.1 STRUTTURA OPERATIVA

La struttura attuale del Parco si articola nelle seguenti linee operative: Direzione con un servizio direttamente dipendente dal Direttore e 2 aree di attività (Area Tecnica e Area Amministrativa) articolate con diversi servizi funzionali.



4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO

4.1 DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di:
Vigilanza Ecologica e Protezione Civile

4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

ATTIVITA' D'ISTITUTO

- informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale;
- vigilanza sull'ambiente;
- raccolta di dati e monitoraggio ambientale;
- segnalazione situazioni anomale;
- stesura dei relativi verbali di accertamento;
- pronto intervento e soccorso in caso di emergenza o di disastri di carattere ecologico.

UFFICIO VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

Le guardie ecologiche afferiscono all'Ufficio **Vigilanza Ecologica e Protezione Civile**, il quale provvede tramite il proprio personale, alla conduzione e gestione delle guardie ecologiche e di tutto quanto connesso al loro servizio, oltre a fornire il relativo supporto tecnico/operativo.

L'Ufficio inoltre, in particolare, fa da punto di riferimento per la cittadinanza per quanto attiene alle diverse segnalazioni, suggerimenti e svariate richieste di intervento.

Nel dettaglio, lo stesso si occupa di:

- **Gestione amministrativa:** corrispondenza, circolari, richieste e consegne documenti, ordini di servizio mensile e gestione rapporti di servizio, aggiornamento banche dati e archivio, corsi GEV, determine e delibere relative al servizio, rimborsi spese GEV relativi al servizio istituzionale, relazioni annuali per la Regione Lombardia, rapporti con la Regione e altri Enti territoriali;
- **Gestione attrezzature:** manutenzione, consegna e ritiro materiali, telefonini, acquisto e manutenzione dotazioni GEV (PC, attrezzature informatiche, vestiario, cancelleria...);

- **Rapporti con GEV:** incontri, riunioni, coordinamento e gestione uscite sul territorio, confronto su problematiche, verbali e segnalazioni;
- **Rinnovo decreti:** rinnovo decreti GEV presso le 3 Prefetture di Milano (per Monza), Como, Lecco, richiesta documenti alle GEV, consegna e ritiro decreti in Prefettura;
- **Segnalazioni e rapporti con la cittadinanza:** Ricezione e gestione e riscontro delle segnalazioni varie pervenute da cittadini, e inoltro delle segnalazioni di competenza di altri Enti a questi;
- **Verbali GEV:** controllo e verifica Verbali, notifiche, gestione ricorsi, ingiunzioni di pagamento, gestione archivi, ricorsi in Tribunale, quantificazioni danni ambientali (con relativi eventuali sopralluoghi), valutazione ricorsi;
- **Agenzia delle Entrate:** iscrizione a ruolo sanzioni non oblate, gestione ruoli (elenchi e sgravi), corrispondenza varia con le esattorie territoriali;
- **Autovetture:** acquisto, gestione e manutenzione parco automezzi dell’Ente;
- **Sedi GEV:** gestione sedi distaccate GEV (C.na Bastia nel Parco di Monza e c.na Boffalora a Triuggio), gestione relative strutture, dotazioni e attrezzature.

ATTIVITA' DELLE GEV

Di seguito il riepilogo delle ore di servizio delle GEV dal 2012 al 2022:

| TIPOLOGIA ATTIVITA' | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| CONTROLLO AMBIENTALE | 4545 | 4942 | 4185 | 3200 | 3198 | 4386 | 3510 | 3355 | 985 | 1062 | 2953 |
| EDUCAZIONE AMBIENTALE | 885 | 850 | 1131 | 896 | 1227 | 1266 | 1013 | 693 | 60 | 328 | 873 |
| RAPPRESENTANZA (STAND, MANIFESTAZIONI) | | | | | 963 | 589 | 472 | 423 | 29 | 4 | 342 |
| INTERVENTO AMBIENTALE | 221 | 140 | 175 | 205 | 319 | 154 | 124 | 110 | 0 | 54 | 231 |
| CORSI | 900 | 843 | 802 | 1225 | 1584 | 551 | 440 | 380 | 52 | 55 | 233 |
| RIUNIONI | 634 | 634 | 526 | 407 | 774 | 664 | 530 | 440 | 55 | 125 | 161 |
| UFFICIO | 579 | 365 | 492 | 750 | 780 | 592 | 472 | 415 | 101 | 71 | 202 |
| TOTALE | 7763 | 7775 | 7311 | 6682 | 8846 | 8201 | 6561 | 5816 | 1282 | 1699 | 4995 |

I dati relativi all’anno 2020 e 2021 sono stati fortemente condizionati dall’emergenza sanitaria Covid.

RISULTANZE ATTIVITA' UFFICIO VIGILANZA DAL 2012 AL 2022

| TIPOLOGIA ATTIVITA' | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| SEGNALAZIONI RICEVUTE DA CITTADINI O ENTI | 50 | 58 | 66 | 106 | 68 | 72 | 83 | 102 | 104 | 171 | 167 |
| SEGNALAZIONI INOLTRATE AGLI ENTI COMPETENTI | 72 | 69 | 97 | 100 | 97 | 106 | 87 | 110 | 66 | 80 | 124 |

| | | | | | | | | | | | |
|--|-----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| PROCESSI VERBALI PER DIVIETO DI TRANSITO NELLE AREE VERDI | 146 | 53 | 5 | 2 | 4 | 17 | 5 | 2 | 0 | 1 | 0 |
| PROCESSI VERBALI PER INTERVENTI NON AUTORIZZATI | 48 | 46 | 72 | 55 | 55 | 33 | 47 | 30 | 3 | 19 | 43 |
| ORDINANZE DI PAGAMENTO E/O RIPRISTINO | 13 | 67 | 44 | 54 | 43 | 45 | 40 | 48 | 27 | 42 | 12 |
| AVVISI DI CONTRAVVENZIONE e VERBALI NEL PARCO DI MONZA | 8 | 85 | 39 | 30 | 26 | 37 | 34 | 18 | 5 | 15 | 10 |

I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid.

L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE e A.I.B.

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita la convenzione A.I.B. (sottoscritta nell'anno 2021) con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Provincia di Lecco, il Parco Monte Barro, il Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, il Parco Adda Nord, per l'istituzione di un Servizio Antincendio Boschivo Associato per la Provincia di Lecco, onde garantire la necessaria tutela e copertura contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Lecco nel Parco Valle Lambro.

Analogamente a quanto fatto con Lecco, nel corso del 2022 è stata sottoscritta la convenzione AIB, con la Provincia di Como al fine di garantire la necessaria tutela contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Como e Monza e Brianza, per la quale la Provincia di Como garantirà la copertura.

L'ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DEL PARCO

Le GEV hanno inoltre svolto la consueta attività, compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza Covid, di consegna e ritiro documentazione e materiali vari presso gli altri Enti con i quali il Parco mantiene rapporti (Regione, Agenzia delle Entrate,...).

ATTIVITA' di SALVATAGGIO ANFIBI

Nel corso dell'anno 2022 le GEV hanno collaborato alle consuete campagne di salvataggio anfibi presso le località di Bosisio Parini, Triuggio e Montorfano durante il periodo dal mese di febbraio al mese di aprile, come fatto negli anni precedenti.

ATTIVITA' di EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE GEV

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato Dentro il Parco, per il quale si rimanda alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Hanno inoltre partecipato attivamente alle iniziative e manifestazioni organizzate dall'Ente Parco, per le quali si rimanda sempre alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Infine le GEV hanno inoltre garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza con il personale del Parco per l'allestimento e la partecipazione ai vari stand in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali si è partecipato, anche quest'anno purtroppo ridimensionate per le questioni legate all'emergenza sanitaria Covid.

NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PER GEV

Nel mese di giugno 2021 si è svolta la prova finale di abilitazione a guardia ecologica volontaria per i 18 partecipanti ritenuti validi alla fine del corso svoltosi nell'anno 2020. Di tutti i partecipanti che hanno sostenuto la prova finale sono stati ritenuti idonei, da parte dei commissari di Regione Lombardia, 8 partecipanti: 5 di queste hanno già prestato giuramento presso il prefetto della Provincia di riferimento per la nomina a Guardia Particolare Giurata. Le 3 restanti sono in attesa di convocazione da parte del Prefetto.

POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO: Ottimizzazione del Servizio di gestione delle GEV e controllo del territorio

Nel corso del 2023 dovrà essere studiato e attuato un nuovo sistema di gestione del servizio di vigilanza ecologica, mediante l'individuazione di due nuove figure di riferimento delle GEV (referenti) che coadiuveranno il Responsabile dell'Ufficio nella conduzione delle attività delle singole squadre in servizio nei rispettivi ambiti di Controllo Ambientale e Educazione Ambientale, al fine di ottimizzare e migliorare la gestione e presenza delle Gev sul territorio nell'ambito delle rispettive attività.

4.2 AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2022:

| LINEE DI ATTIVITA' | PERFORMANCE 2022 |
|---|------------------|
| Smistamento posta in entrata e gestione protocollo | 7807 |
| Numerazione e pubblicazione determine | 289 |
| Numerazione e pubblicazione delibere di Cdg | 98 |
| Numerazione e pubblicazione delibere della Comunità | 16 |
| Numerazione e pubblicazione decreti presidenziali | 9 |
| Convocazioni e verbali Consiglio di Gestione | 27 |
| Convocazioni e verbali Comunità del Parco | 4 |

L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo opera al fine di garantire una adeguata assistenza agli organi politico-amministrativi, nel più ampio rispetto del principio della trasparenza dell'attività amministrativa, garantendo adeguati standard qualitativi e fornendo il necessario supporto tecnico - operativo al fine di conseguire il risultato di un regolare svolgimento delle attività istituzionali.

In sintesi:

- Segreteria generale
- Segreteria Presidente
- Segreteria C.d.G.
- Segreteria Direttore
- Delibere

- Determine
- Contratti
- Convenzioni
- Informatica
- Albo pretorio
- Amministrazione trasparente
- U.R.P.
- Protocollo

4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO

Il Servizio Finanziario si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2022:

| LINEE DI ATTIVITA' | PERFORMANCE 2022 |
|-------------------------------------|------------------|
| Approvazione Bilancio di Previsione | 24.03.2022 |
| Approvazione Rendiconto | 24.05.2022 |
| Mandati emessi | 1082 |
| Reversali emesse | 1343 |
| Fatture registrate | 304 |
| Verbali del Revisore dei Conti | 15 |
| Variazioni di Bilancio | 4 |

L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio finanziario si occupa del raccordo funzionale tra i servizi e opera al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile, dà supporto al Revisore, gestisce le procedure amministrative e contabili del personale (stipendi - contributi previdenziali e assistenziali - denunce contributive mensili e annuali) rispettando le scadenze di legge e assicurando l'applicazione delle normative in materia.

In sintesi:

- Ragioneria
- DUP
- Bilancio
- Rendiconto della Gestione
- Economato
- Personale gestione parte giuridica
- Personale gestione parte economica e contributi
- inventario

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZI AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

OBIETTIVO 1: Sviluppo amministrazione digitale

Dovrà essere garantita sicurezza e velocità del sistema informatico con l'ampliamento della rete dati, l'implementazione della piattaforma di gestione dei documenti e dello sportello telematico polifunzionale, digitalizzazione dell'archivio cartaceo, sia amministrativo che tecnico al fine di fluidificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna.

OBIETTIVO 2: Quarantesimo anniversario del Parco

Nel 2023 ricorrerà il quarantesimo anniversario di istituzione del Parco. Per testimoniare il percorso compiuto in questi quarant'anni e i compiti nuovi e complessi che devono animare il lavoro e la funzione del Parco dovranno essere previsti vari eventi culturali oltre che la realizzazione, stampa e presentazione di diverse pubblicazioni.

4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

Visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (liberi professionisti, Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);

Attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture realizzate dal Parco: il Centro di Educazione Ambientale "Bambini di Beslan" ad Alserio ed il Centro Parco e l'Oasi Stellare presso l'Oasi di Baggero in Comune di Merone.

Dopo due anni scolastici fortemente influenzati dalla ben nota emergenza Covid-19, le attività nell'A.S: 2021/22 sono tornate alla quasi normalità, soprattutto per quanto riguarda il periodo primaverile. Il parco ha comunque continuato a proporre, per chi ne volesse usufruire, la possibilità di effettuare le attività didattiche mediante dei video collegamenti via web, oppure con uscite in prossimità della scuola per evitare l'utilizzo dei mezzi di trasporto.

SERVIZI GESTITI DALLE GEV

Attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, viene offerto un servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio relativo ai progetti I Fiori dei Boschi del Parco della Valle del Lambro; Il Parco dietro casa; Il Parco si presenta; Il Progetto Rondini; Freccia, il Rossoscoiattolo.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

Associazione GibArt – Verano Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici Lago di Alserio; Alla Scoperta del Bosco; Un Parco SensAzionale!; Alla scoperta del cielo vicino; Alla scoperta del cielo lontano;).

Attività divulgative per il pubblico con guida delle escursioni sul lago di Alserio sulla barca elettrica "Amicizia" (Domeniche sul lago)

Cooperativa Sociale META – Monza: Servizio di didattica ambientale per le scuole (progetti didattici Orienteering botanico – botanici con la bussola; Orientiamoci!; Mani in pasta; Dal grano alla pasta; Piccoli contadini: una passeggiata in fattoria; Solo latte, sale e caglio;).

Associazione PROTEUS – Como: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici Il Fiume Lambro; Equilibrio e dissesto del territorio; La Terra Trema, ma noi rimaniamo calmi!; La Terra dai satelliti che panorama!; Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia; Il Pianeta che cambia; Cambiamento climatico e albedo; L'energia tra di noi; L'acqua nascosta; Studiare l'Oasi di Baggero con lo smartphone;).

Cooperativa DEMETRA onlus – Besana in Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici; A quale piano vivi? Misuriamo la biodiversità nel giardino della scuola: suolo, erbe, alberi; Alle radici dell'arte: un Parco da dipingere; Alle radici dell'arte: un Parco da raccontare; Scienza partecipata: studenti protagonisti della ricerca scientifica; Agenda 2030, scuole in azione nel Parco Valle Lambro; Storia dell'Arte dentro al Parco: incontro tra arte e natura; Scopri il Museo Rossini Art Stile di Briosco; Quattro passi in fattoria, scopri le fattorie del Parco; Orto biologico scolastico e giardino naturale: un'aula e cielo aperto nel giardino della scuola; SeminiAmo biodiversità; Un mondo di Farfalle; Eco-inquilini: un'oasi per accogliere la fauna selvatica a scuola; Erboristi in Erba; Laboratorio Natura: piante spontanee, risorse preziose;).

Cooperativa LABIRINTO – Carvico: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS dei Colli Briantei (progetti didattici Alla scoperta del Parco dei Colli Briantei; L'evoluzione spiegata dalle piante... del Parco dei Colli; Gli uccelli del Parco dei Colli Briantei; Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei; Uomo e Natura nel Parco dei Colli;). Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "PLIS dei Colli Briantei".

Associazione AMICI DELLA VALLETTA – Monticello Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS Agricolo della Valletta (progetti didattici e laboratori Percorso botanico: I fiori e gli alberi del Parco; Belli e buoni; La farmacia del bosco; Percorso faunistico: Sulle tracce degli animali; La vita nelle acque del Parco; Gli alieni sono tra noi; Tra miti e leggende; Con la testa tra le nuvole; Percorso geologico e cartografia; "Naturale", Watson!; A spasso con Orbetta; Rosika: alla conquista del territorio; Ecosistemi e corridoi ecologici; Chi semina.. raccoglie!; Amico cavallo; Passeggiata ecologica con la pony Pioggia; Agricolori, agriprofumi, agrisuoni...; Dalla mucca al formaggio; Dal chicco alla polenta; La vita segreta delle api; Dal frumento al pane; Pianeta terreno; BIO! Logico?; L'ortolano; Le stagioni nel roccolo; Stimolazione sensoriale nel roccolo; Attività di accoglienza; Passeggiata nel bosco;). Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "Gestione PLIS Agricolo della Valletta".

Flavia Caironi - servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio per la Riserva Lago di Montorfano (progetti didattici Risorsa acqua; Vivere d'aria; Quante "ERRE" in rifiuti; Biodiversità, patrimonio dell'Umanità; Un mondo sotto i piedi; I prati del Parco; Super Pippi; Acqua vicina, acqua lontana; Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi; C'è bosco e bosco;) Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "Gestione Riserva Naturale Lago di Montorfano".

Associazione ANNJE BONNJE A.S.D. – SCUOLA DI VELA: Conduzione barca Amicizia sul Lago di Alserio.

4.2.3.1 ATTIVITA' DIDATTICA CON LE SCUOLE

Nell'arco temporale 1999-2000 / 2021-2022, il Parco Valle Lambro ha organizzato e gestito l'attività di Educazione Ambientale sulla base di un'offerta educativa articolata in 55 progetti.

In questi 2 anni sono stati coinvolti complessivamente 137.936 alunni. Nella tabella riportata di seguito e riferita ai progetti rivolte alle scuole, dall'infanzia alla secondaria di II grado, si riporta il dettaglio degli alunni iscritti per ciascun progetto nel corso degli anni.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Parco, grazie ad un finanziamento ottenuto mediante partecipazione al Bando Regionale "CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/4242 del 01/02/2021" per l'iniziativa "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO", ha attuato dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) con alcune scuole del territorio.

Sono stati presi i contatti con le scuole già dalla tarda primavera 2021 ma le attività, a causa dell'emergenza Covid, sono state avviate nell'autunno 2021 (anno scolastico 2021/22). Le scuole coinvolte sono le seguenti:

1. Liceo Carlo Porta di Monza, 4 classi, progetto didattico Agenda 2030 scuole in azione. Totale 87 alunni. Le classi si sono suddivise in due studi e lavori diversi: da una parte la progettazione e realizzazione di un libro che raccontasse alcuni sentieri del Parco, valorizzando aspetti storici, artistici, paesaggi e natura; dall'altra parte la sperimentazione di un percorso di trasformazione della scuola in una scuola migliore dal punto di vista della sostenibilità ecologica, sociale, etica e dell'inclusione. La classe ha partecipato al concorso "Territorio scuola a cielo aperto" organizzato da Regione – AREA Parchi.
2. Liceo Paolo Carcano di Como, 2 classi 4[^], progetto didattico Cambiamento climatico e albedo. Totale 40 alunni. Gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno contribuito alla realizzazione di materiale didattico sul tema del cambiamento climatico e albedo. Il primo gruppo ha prodotto un video sul fenomeno dell'albedo, con particolare riferimento al territorio del Parco della Valle del Lambro, con lo scopo di far comprendere il ruolo e l'importanza delle aree protette nella mitigazione al cambiamento climatico. Il secondo, invece, ha redatto un protocollo sperimentale per le attività di divulgazione a tema albedo.
3. Liceo Scientifico Paolo Frisi di Monza, 1 classe 3[^], progetto didattico Un parco fluviale tra scuola e territorio. Totale 18 alunni. Durante le diverse attività sono stati toccati argomenti relativi a differenti discipline: biologica ed ecologia, scienze della terra, gestione del territorio, finalità e compiti di un'area protetta. I ragazzi hanno realizzato un prodotto multimediale divulgativo incentrato sulla sorgente e sul tratto montano del fiume Lambro.
4. Istituto Turistico Martino Bassi, 1 classe 4[^] e 1 classe 5[^], progetto Territori vicini per viaggiare. Totale 37 alunni. Gli alunni, guidati dagli esperti e collaboratori del Parco, si sono occupati della progettazione e della promocommercializzazione di servizi turistici sostenibili nel territorio del Parco. Ogni gruppo di lavoro ha poi realizzato una brochure attraverso cui promuovere e divulgare i pacchetti turistici ideati.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Parco ha aderito al progetto presentato da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e 11 aree protette della Lombardia con il progetto SCUOLE A CIELO APERTO E ATTIVATORI DI CITIZEN SCIENCE, inserito nel programma IL GREEN NEW DEAL DEI GIOVANI. Il progetto ha permesso a 2 ragazzi di svolgere un anno di lavoro retribuito presso il nostro Ente con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale, la partecipazione dei cittadini e la conoscenza del territorio.

Il Parco ha individuato due OLP dell'Ente Parco (dott.ssa Sabina Rossi, geom. Alessandro Galimberti), cui i volontari si riferiscono. I volontari hanno partecipato alle attività lavorative dell'Ente Parco in tutti i settori di competenza, ed in particolare nel settore dell'educazione ambientale (progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado afferenti a diverse tematiche), eventi per adulti, famiglie e bambini, collaborazione con

associazioni e cooperative del territorio per supporto di attività di approfondimento sulle tematiche ambientali, partecipazione a fiere e manifestazioni, azioni di divulgazione scientifica e divulgazione alla popolazione relativamente alle attività di gestione del territorio attraverso l'elaborazione di video divulgativi e brochure didattiche, attività di controllo ambientale a supporto del servizio di vigilanza. I 2 volontari hanno prestato servizio dal 25 maggio 2022 e concluderanno il servizio il 24 maggio con un totale di 1145 ore di servizio a volontario.

4.2.3.2 VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE

Nel corso del 2022, il Parco ha organizzato diverse attività di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza, realizzate attraverso eventi, manifestazioni ed iniziative sul territorio.

DENTRO IL PARCO

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Dei 23 appuntamenti in programma dal 27 febbraio al 25 settembre 2022, solo 4 sono stati annullati. Alle uscite effettuate hanno partecipato in totale 748 utenti.

LETTURE ANIMATE "BIMBI AL PARCO"

A partire dal 2009 il Parco della Valle del Lambro ha proposto il programma Bimbi al Parco, un'iniziativa rivolta ai bambini con letture animate a tema natura e i suoi ambienti, seguite da laboratori manuali.

Le 4 attività sono state organizzate dal 30 aprile al 1° ottobre 2022:

- sabato 30 aprile, Merone (Oasi di Baggero), La Savana nel Parco
- sabato 14 maggio, Monza (Parco di Monza), Le Storie della Notte
- sabato 17 settembre, Triuggio (Bosco del Chignolo), Un Drago nel Bosco
- sabato 1 ottobre, Merone (Oasi di Baggero), Nel Fiume e nello Stagno

Le letture animate hanno visto la partecipazione di 197 bambini.

SERATE ASTRONOMICHE "IL CIELO DEL PARCO"

A partire dal 2009 il Parco organizza tutti gli anni alcune serate di osservazione guidata del cielo stellato. La partecipazione è stata sempre molto numerosa. Dei 5 appuntamenti, 3 sono stati annullati per maltempo.

Alle due osservazioni astronomiche hanno partecipato in totale 110 utenti.

DOMENICHE SUL LAGO

A partire dal 2015 il Parco organizza, nei mesi primaverili ed estivi, delle escursioni sul lago con la barca elettrica "Amicizia", con accompagnamento di un naturalista per conoscere i luoghi più incantevoli e suggestivi di questo lago (durata 45 minuti a corsa); partenza dal pontile di Alserio.

Dal 25 aprile al 30 ottobre 2022 sono state organizzate 7 giornate di navigazione:

- lunedì 25 aprile (annullata)
- domenica 29 maggio (annullata)
- domenica 26 giugno, 5 corse
- domenica 31 luglio, 5 corse
- domenica 28 agosto, 5 corse
- domenica 25 settembre, 4 corse
- domenica 30 ottobre, 3 corse

Alle 5 uscite effettuate hanno partecipato 333 persone.

ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO

Nel 2015 il Parco ha avviato delle uscite a carattere naturalistico-culturale, con visite guidate condotte da educatori professionisti secondo un calendario di uscite, organizzate sulla mezza giornata durante i fine settimana. I percorsi guidati sono studiati per essere realizzati a piedi, in aree prevalentemente pedonali, su sentieri e lunghezze adatte a tutti. Ciascuna uscita è organizzata con una passeggiata narrata, attraverso descrizioni, storie e racconti popolari a cui si abbina un momento dedicato esclusivamente a bambini e ragazzi, che sono coinvolti dagli educatori in attività laboratoriali specifiche. Le uscite effettuate dagli operatori della Cooperativa Demetra, richiedono un contributo economico a partecipante pari a € 5. I bambini al di sotto dei 6 anni sono gratuiti.

Per il 2022 sono state organizzate 5 escursioni:

- Domenica 10 aprile, Besana Brianza, Nei boschi delle Bevere, dalla Visconta fino al Ciliegio di Besana, patriarca d'Italia.
- Lunedì 25 aprile, Eupilio, Tra fate e streghe: arte e leggenda a Eupilio.
- Domenica 8 maggio, Merone, Le pietre raccontano l'Oasi di Baggero (annullata per maltempo).
- Sabato 25 giugno, Inverigo, Serata d'estate alla scala dei Giganti di Inverigo.
- Domenica 30 ottobre, Monza, Visita guidata ai giardini storici della Villa Reale di Monza, con foliage.

Alle 4 uscite realizzate hanno partecipato in tutto 115 persone.

ORIENTEERING NEL BOSCO

Anche quest'anno è stato organizzato Orienteering nel Bosco, un evento non competitivo, adatto a bambini e adulti, durante il quale i partecipanti hanno provato ad "orientarsi" nel bosco con l'ausilio di una mappa per scoprire i punti più significativi di questi bellissimi luoghi immersi nella natura.

All'iniziativa, organizzata nella giornata di sabato 11 giugno nel Bosco della Brovada, a Calò di Besana Brianza, hanno aderito 43 persone.

BIOBLITZ 2022 - ESPLORATORI DI BIODIVERSITÀ

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di "Citizen Science" che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia, organizzando numerose escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e "mappare" le specie presenti: i partecipanti hanno potuto classificare, fotografare gli esemplari individuati e condividerne l'immagine e la posizione sulla piattaforma web internazionale iNaturalist.org, la "banca mondiale della biodiversità" che ognuno può arricchire con le proprie segnalazioni.

L'iniziativa è stata preceduta da "Bioblitz da casa mia" e "Bioblitz dalla mia scuola", programmati dal 30 aprile al 15 maggio, durante i quali i cittadini e gli studenti hanno potuto segnalare ed immettere nella banca dati "iNaturalist" le specie animali e vegetali rintracciate. Gli esperti dei parchi lombardi hanno poi contribuito alla classificazione delle specie incerte o sconosciute.

Il Bioblitz nella sua modalità classica, con uscite sul territorio, è stato realizzato nel weekend del 20-22 maggio. In questa occasione il Parco ha organizzato 18 uscite, di cui 1 con laboratorio collegato, e 2 escursioni all'interno della Riserva Naturale Lago di Montorfano, così descritte:

- Venerdì 20 maggio
 - Triuggio, Inseguendo le lucciole, illuminiamo la biodiversità
 - Monza, Ascoltando i rapaci notturni - in Dentro il Parco
- Sabato 21 maggio
 - Monza, In volo con eleganza: alla scoperta del magico mondo delle farfalle

- Monza, Di fiore in fiore: alla scoperta di api e altri impollinatori
- Monza, Di fiore in fiore: alla scoperta di api e altri impollinatori
- Monza, I colori della primavera: alla scoperta delle fioriture campestri
- Merone, Visite guidate nell'oasi per censire erbe e piante collegate alla vita dell'uomo, specialmente contadina
- Merone, Laboratorio Natura: scoprire l'etnobotanica
- Merone, Visite guidate nell'oasi per censire erbe e piante collegate alla vita dell'uomo, specialmente contadina
- Domenica 22 maggio
 - Cazzano di Besana in Brianza, Tra impollinatori e fioriture: esploriamo la Biodiversità
 - Cazzano di Besana in Brianza, Misuriamo la Biodiversità: aree naturali vs aree agricole
 - Cazzano di Besana in Brianza, Tra impollinatori e fioriture: esploriamo la Biodiversità
 - Cazzano di Besana in Brianza, Tra impollinatori e fioriture: esploriamo la Biodiversità
 - Cazzano di Besana in Brianza, Misuriamo la Biodiversità: aree naturali vs aree agricole
 - Cazzano di Besana in Brianza, Tra impollinatori e fioriture: esploriamo la Biodiversità
 - Cazzano di Besana in Brianza, Misuriamo la Biodiversità: aree naturali vs aree agricole
 - Montorfano, Il Bosco in tavola
 - Montorfano, Il Bosco in tavola

Alle attività sopra descritte hanno partecipato in tutto 371 persone.

VILLE APERTE

Per il 2022 il Parco Valle del Lambro ha partecipato all'iniziativa Ville Aperte, proponendo uno speciale dedicato ad alcuni degli angoli più caratteristici del territorio.

In particolare, sono state organizzate 5 uscite così declinate:

- domenica 18 settembre, Monza, Il santuario delle Grazie Vecchie e il laghetto dei Sospiri
- sabato 24 settembre, Ponte Albiate di Triuggio, Brianza dimenticata: archeologia industriale lungo il Lambro (annullata per maltempo).
- sabato 8 ottobre, Ponte Albiate di Triuggio, Brianza dimenticata: archeologia industriale lungo il Lambro
- domenica 9 ottobre, Bulciago, Il Santuario dei Morti dell'Avello, il masso avello e i sarcofagi, le acque miracolose e il suo bosco tra sacro e profano, a Bulciago (annullata per maltempo)
- sabato 1° ottobre, Merone, Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia

Alle 3 uscite effettuate hanno partecipato 136 utenti.

CAMMINA FORESTE URBANE

Quest'anno, su proposta di Federparchi Lombardia e Legambiente Lombardia, con la collaborazione di Ersaf, CAI e LIPU, il Parco ha aderito all'iniziativa Cammina Foreste Urbane, per promuovere attività diverse e aperte a tutti a tema Ben-essere in Natura, accomunate da un unico obiettivo: regalare un momento di armonia tra uomo e natura e promuovere la fruizione delle foreste in ambito periurbano.

In particolare, sono state organizzate 3 uscite così declinate:

- domenica 13 novembre, Triuggio, La Valle della Brovada
- domenica 20 novembre, Albiate, Passeggiata guidata: un parco, un fiume, un castello, mille storie
- domenica 27 novembre, Monticello, Passeggiata guidata: alla scoperta del capitale naturale
- A questa iniziativa hanno partecipato in tutto 126 persone.

LE VIE DELL'ACQUA

L'iniziativa Le vie dell'Acqua, organizzata da Associazione Il Gambero con la collaborazione del Parco, nasce per sottolineare il ruolo ineguagliabile che l'acqua svolge nelle nostre vite e quanto il benessere di tutti dipenda da essa, soprattutto dopo la grave siccità di quest'anno. Alla camminata è stata anche abbinata un'escursione sul lago di Alserio con la barca elettrica "Amicizia",

L'escursione, effettuata nella giornata di domenica 30 ottobre dall'Oasi di Baggero al lago di Alserio e ritorno, ha visto la partecipazione di 47 utenti.

AGRINATURA

Dal 23 al 25 aprile 2022, il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al green. L'evento ha visto un enorme successo del pubblico, sono stati distribuite le informative relative agli eventi del Parco e sono stati realizzati laboratori a tema legati ai progetti di educazione ambientale.

GADGET PER LE SCUOLE

Da ormai quattordici anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola con un piccolo gadget. I bambini sono soliti ricevere in omaggio il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio. La consegna dell'autunno 2022 è stata posticipata alla primavera 2023. In questa occasione verranno consegnati i peluche a tutte le scuole del Parco Valle Lambro, della Riserva Naturale Lago di Montorfano, del PLIS dei Colli Briantei, del PLIS Agricolo della Valletta e del Comune di Concorezzo, che è in attesa di entrare a far parte del nostro Ente.

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO 1: Sviluppo della strategia di comunicazione delle attività del Parco

Nel corso del 2023 si prevede di rinnovare ed ampliare il pacchetto di strategie comunicative realizzate dal Parco. In particolare, si prevede di:

- (a) pubblicare il nuovo sito web istituzionale del Parco, con una veste rinnovata e arricchita dal punto di vista grafico, contenutistico e multimediale, integrando lo stesso con i siti web delle aree protette minori gestite dall'Ente Parco (PLIS e Riserva) e delle interfacce web di servizi specifici (ad es. le vie del Parco, Cavo Diotti, Oasi di Baggero ecc.);
- (b) rinnovare il materiale cartaceo esistente ed elaborare nuovi prodotti comunicativi cartacei che fungano da biglietto da visita generico o da approfondimento di argomenti specifici (cartina, brochure, libretti divulgativi generici o specifici compresi nella collana I Quaderni del Parco);
- (c) implementare il pacchetto di prodotti multimediali divulgativi (gallery, video);
- (d) progettare nuovi gadget da produrre in occasione di eventi specifici di educazione ambientale e divulgazione alla cittadinanza.

OBIETTIVO 2: Quarantesimo anniversario del Parco

Nel 2023 ricorrerà il quarantesimo anniversario di istituzione del Parco. Per testimoniare il percorso compiuto in questi quarant'anni e i compiti nuovi e complessi che devono animare il lavoro e la funzione del Parco dovranno essere previsti vari eventi culturali oltre che la realizzazione, stampa e presentazione di diverse pubblicazioni.

4.3 AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualificazione Fluviale

L'ATTIVITA' DELL'AREA TECNICA

L'area tecnica si occupa della gestione degli appalti con la predisposizione di bandi di gara, pubblicità, svolgimento delle gare e relativa verbalizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente e degli eventuali aggiornamenti dei relativi piani di manutenzione.

L'area si occupa inoltre di esprimere pareri di conformità dei P.G.T. e dei loro Piani Attuativi rispetto allo strumento di Pianificazione che disciplina l'Area Protetta (PTC), del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri relativamente a progetti/atti di pianificazione che interessano o possano interessare il territorio del Parco.

Svolge attività di predisposizione di pareri e autorizzazioni per taglio piante, taglio siepi e filari, taglio bosco, trasformazione d'uso dei boschi, svincolo idrogeologico, valutazione di incidenza, verifiche di assoggettabilità alla VIA, verifiche di esclusione dalla VIA, interventi su flora e fauna nel Parco e predispone pareri interni di supporto alle istruttorie di competenza degli altri Uffici del Parco.

Tra il 1995 e il 2019, il Parco Valle Lambro ha investito complessivamente € 13.974.761,00, così distinti:

TABELLA INVESTIMENTI DEL PARCO DAL 1995 AL 2020

| | TIPOLOGIA INTERVENTO | COSTO | PERCENTUALE |
|-----------|--|------------------------|--------------------|
| 1 | REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI E PONTI | € 4.640.501,72 | 33.24 |
| 2 | RIQUALIFICAZIONE PARCO DI MONZA | € 2.744.092,00 | 19.66 |
| 3 | PROGRAMMA INTERVENTI "LAMBRO PULITO" | € 1.903.600,00 | 13.63 |
| 4 | RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE | € 1.900.635,00 | 13.61 |
| 5 | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE OASI DI BAGGERO (VERDE) | € 528.943,00 | 3.78 |
| 6 | MANUTENZIONE AREE E PISTE | € 680.000,00 | 4.78 |
| 7 | RIQUALIFICAZIONE LAGO DI ALSERIO – LIFE 99 | € 500.000,00 | 3.59 |
| 8 | INFRASTRUTTURE VARIE (DARSENA ecc.) | € 485.381,00 | 3.48 |
| 9 | RIQUALIFICAZIONE RER | € 450.000,00 | 3.22 |
| 10 | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO | € 141.609,00 | 1.01 |
| | TOTALE | € 13.974.761,00 | 100 % |

Analizzando la tipologia degli investimenti emerge quanto segue:

- Il **38,02 %** è stato destinato alla **fruizione** (somma delle tipologie 1 e 6);

- il **27,67 %** è stato destinato alla riqualificazione dell'**ambiente naturale** (somma delle tipologie 2, 5, 9 e 10);
- il **13,63 %** è stato destinato ad interventi di **riqualificazione fluviale** (tipologia 3);
- il **13,61 %** è stato destinato alla **ristrutturazione immobiliare** (tipologia 4);
- il **7,07 %** è stato destinato alla **valorizzazione del sistema lacuale** (tipologie 7 e 8).

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione dell'area fruizione "Giardini a Lago – Comune di Alserio (CO)". In data 14.12.2018 fu sottoscritta convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di opere compensative di carattere ambientale ed infrastrutturale in comune di Costa Masnaga in virtù della quale il Parco accettava il ruolo di Ente attuatore dell'intervento di sistemazione della Frazione Rogolea che prevede la realizzazione di un nuovo ponte sul Lambro, maggiormente resistente alle onde di piena del fiume, (progetto già inserito dal 2002 nella programmazione delle Opere pubbliche del sopracitato Comune), a fronte di un finanziamento di € 200.000,00 incrementabile fino a € 350.000,00, messo a disposizione dal sopracitato Comune.

È stata ultimata la redazione, da parte di un professionista incaricato, del Progetto di Fattibilità tecnico economica dell'intervento.

Nel triennio 2019 – 2021 (Rif.: finanziamenti di cui alla DGR 496/2018) sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di € 122.679,08, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Sono stati portati a termine i lavori relativi alla realizzazione della pensilina sottostante la linea ferroviaria Seregno - Bergamo a protezione di un tratto di pista ciclopedonale in Comune di Lesmo, nonché la manutenzione straordinaria del pontile a Casin del lago e la manutenzione straordinaria del ponte Triuggio - Sovico.

Inoltre si è provveduto:

manutenzione straordinaria area pertinenziale di Casin del Lago (anche in termini di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008);

manutenzione straordinaria dell'area giochi presso Oasi di Baggero.

Nel triennio 2021 - 2023 (Rif. Finanziamenti di cui alla DGR 2027/2019) sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di € 86.817,00, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco. Gli interventi anzidetti hanno riguardato le passerelle ad Inverigo (località Cattafame), a Costa Masnaga (Frazione Camisasca), il terrazzo di Casin del lago e vari tratti di piste ciclopedonali.

Nel triennio 2020 - 2022 (Rif.: DGR 3195/2020) sono stati realizzati altri interventi di manutenzione straordinaria delle piste e della copertura dell'edificio di Baggero, per un importo di € 84.500,00, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Nel biennio 2022 - 2023 (Rif.: DGR 4912/2021) sono in fase di realizzazione altri interventi di manutenzione straordinaria della Passerella di Costamasnaga (sostituzione struttura portante) dei servizi igienici dell'Oasi di Baggero e di tratti di percorso ciclopedonale a Lesmo e Albiate, per un importo di € 125.280,00, gli interventi sono cofinanziati per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Nel biennio 2023 - 2024 (Rif.: DGR 5692/2022-Interventi di potenziamento delle infrastrutture) sono in fase di realizzazione altri interventi di manutenzione straordinaria delle Passerelle dell'Oasi di Baggero, di Lesmo e del Ponte Triuggio Sovico (rifacimento impalcati di camminamento e interventi sulle strutture portanti), di tratti di percorsi ciclopedonali lungo la dorsale del Parco e due interventi sulle coperture dell'Edificio del

Centro Parco dell'Oasi di Baggero. Il costo totale degli interventi è di € 412.500 finanziati da Regione Lombardia.

Nel biennio 2023 - 2024 (Rif.: DGR 6452/2022-Interventi di manutenzione straordinaria delle sedi delle Riserve Naturali) è in fase di realizzazione l'intervento di manutenzione straordinaria della futura sede della Riserva Naturale di Montorfano nel Comune di Montorfano. Il costo totale degli interventi è di € 48.950, cofinanziati per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri della Riserva.

Nel quinquennio 2016 / 2022 sono state eseguite opere di sfalcio del verde lungo le piste ciclopedonali e nell'Oasi di Baggero per un importo di circa € 150.000,00.

Sono state realizzate le opere di manutenzione ordinaria relative ai vari edifici in uso all'Ente Parco, quali:
 Sede del Parco in Triuggio;
 Centro di educazione ambientale Bambini di Beslan – Casin del Lago in Monguzzo
 Casa della Poesia nel Parco di Monza;
 Aree dell'Oasi di Baggero;

VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PTC

Regione Lombardia, con DGR n. XI/3995 del 14/12/2020 (pubblicata sul BURL del 24/12/2020) ha approvato la Variante parziale al PTC del Parco.

ATTIVITÀ TECNICO – URBANISTICA E PAESAGGISTICA

Dal 01.01.2012 al 31.12.2022 sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti paesaggistici.

| PROVVEDIMENTI PAESAGGISTICI RILASCIATI DAL 2012 AL 2021 | | | | | | | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
| AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE | 240 | 244 | 224 | 199 | 211 | 155 | 149 | 164 | 122 | 164 | 171 |
| AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE RESE IN CONFERENZE DI SERVIZI | 7 | 6 | 11 | 9 | 1 | 6 | 10 | 3 | 5 | 4 | 6 |
| COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI | 22 | 22 | 17 | 31 | 17 | 15 | 36 | 24 | 28 | 29 | 42 |
| PARERI PAESAGGISTICI PRELIMINARI | 9 | 6 | 2 | 7 | 1 | 4 | 4 | 1 | 2 | 3 | 2 |
| DINIEGHI PAESAGGISTICI | 8 | 7 | 1 | 3 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| TOTALE | 286 | 285 | 255 | 249 | 231 | 181 | 200 | 192 | 157 | 200 | 223 |

Nel 2022 sono pervenute in totale n. 335 istanze relativamente a procedimenti paesaggistici (parere preventivi, autorizzazioni, sanatorie), alcune delle quali sono tutt'ora in istruttoria o in attesa di parere da parte della Soprintendenza.

CONVENZIONI

DATO dal 01.01.2020 al 31.12.2022

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BRIOSCO - funzioni paesaggistiche nelle zoneart. 12 delle NTA del PTC del Parco Valle Lambro e nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

| ISTANZE PAESAGGISTICHE PERVENUTE DAL 2020 AL 2022 | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|
| TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI | 2020 | 2021 | 2022 |
| AUTORIZZAZIONIPAESAGGISTICHE | 12 | 13 | 23 |
| COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI | 2 | 10 | 9 |
| TOTALE | 14 | 23 | 32 |

La Convenzione prevede l'istruttoria, l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio, la trasmissione in Soprintendenza.

Scaduto il termine per l'espressione del parere da parte di Soprintendenza o nel caso in cui la stessa emetta parere, la pratica viene trasmessa al Comune di Briosco per la chiusura del procedimento.

ANNO 2022 CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BIASSONO E NIBIONNO – esercizio e funzioni della commissione paesaggio del Parco Valle Lambro -

La Convenzione prevede esclusivamente l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio.

Nell'anno 2022 sono pervenute:

- N. 9 istanze dal COMUNE DI BIASSONO
- N. 6 istanze dal COMUNE DI NIBIONNO

Dal 01.01.2012 al 31.12.2022 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:
PGT, VAS, PIANI ATTUATIVI, PARERI PTC.

| TIPOLOGIA PARERI | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| PARERI SU VARIANTI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO-PGT e PTCP PROVINCIALI | 1 | 5 | 7 | 2 | 7 | 9 | 8 | 8 | 1 | 11 | 2 |
| PARERI RESI IN SEDE DI VAS | -- | -- | -- | 9 | 8 | 11 | 15 | 15 | 23 | 6 | 8 |
| PARERI RELATIVI A PIANI ATTUATIVI | 7 | 13 | 4 | 3 | 1 | 6 | 5 | 1 | 0 | 2 | 0 |

| | | | | | | | | | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| PARERI PTC | 7 | 4 | 11 | 12 | 11 | 8 | 5 | 7 | 2 | 14 | 10 |
| TOTALE | 20 | 28 | 24 | 26 | 27 | 34 | 33 | 31 | 26 | 33 | 20 |

Dal 01.01.2022 al 31.12.2022 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:

AUA, AIA, AUTORIZZAZIONE UNICA

| PARERI RILASCIATI 2022 | |
|---|---|
| <i>TIPOLOGIA PARERI</i> | |
| AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE | 4 |
| AIA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE | 0 |
| AUTORIZZAZIONE UNICA | 1 |

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

Nel 2009 ha avuto inizio la gestione del Cavo Diotti, Diga di Pusiano, da parte del Parco Valle Lambro a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

Con deliberazione di C.d.A. n° 91 del 20.10.2009 il Parco Valle Lambro ha istituito, nell'ambito della propria organizzazione, un Dipartimento esclusivamente deputato alla riqualificazione fluviale. Il Dipartimento ha seguito, fino a tutto il 2019, le seguenti attività:

- Studio e ricerca sull'ambito fluviale;
- Monitoraggio della qualità delle acque;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturazione lungo l'asta del fiume e delle Bereve (vasche di spandimento e di fitodepurazione);
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione;
- Programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale;
- Coordinamento dell'attività connesse al "Contratto di Fiume";
- Collaborazione con le Autorità di protezione civile;
- Ricerca e attivazione di finanziamenti;
- Gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

In attuazione della Convenzione sottoscritta il 30 gennaio 2010 tra Regione Lombardia e Parco Regionale della Valle del Lambro, il Dipartimento di Riqualificazione Fluviale, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2013, ha curato la predisposizione di un nuovo modello di governance dell'ecosistema fluviale relativo al bacino del fiume Lambro a nord dell'abitato di Monza.

Dal 2010 ad oggi il DRF ha curato la progettazione e la realizzazione delle seguenti opere:

- Ristrutturazione Cavo Diotti, Diga di Pusiano - € 2.000.000,00;
- Intervento di ripristino e manutenzione fluviale in Comune di Renate e Monticello Brianza **€ 570.000,00**;
- Manutenzione dell'emissario naturale del Lago di Pusiano - **€ 70.000,00**;

- Rinforzo spondale e delle arginature del fiume Lambro per la messa in sicurezza del nucleo abitato di Taboga in Comune di Arcore - **€ 68.000,00.**
- Progettazione dell'Area di Laminazione delle Piene del Torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone (Lc) - **€ 100.000,00;**
- Intervento di manutenzione straordinaria del Fiume Lambro e affluenti nel tratto tra i Comuni di Nibionno e Villasanta - **€ 636.891,85;**
- Recupero della Roggia Cavolto e affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Nibionno, (ricompresi nel progetto LIFE "Lambro Vivo" – Interventi per il miglioramento della qualità delle acque e degli Habitat nella Valle del Lambro (interventi conclusi nel corso del 2017) **€ 740.000,00;**
- Affinamento depurativo a Valle del depuratore in Comune di Merone – **€ 1.869.318,76;**
- 5 interventi relativi all'area di laminazione sul fiume Lambro nei Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano - **€ 4.910.086,51;**
- Riqualficazione del tratto terminale della Bevera di Naresso, Valle Della Molera alla confluenza con il Lambro - **€ 85.133,01;**
- Riprofilatura del torrente Rio Bevera in Comuni di Besana Brianza e Renate - **€ 81.718,03;**
- Studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento relativo alla "Realizzazione di aree di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana in Brianza e Triuggio (MB)" - **€ 38.000,00** – Importo intervento Lotto 1: **€ 1.652.685,16** – Lotto 2: **€ 883.668,34;**
- Redazione del "Piano decennale Bereve" un piano di interventi manutentivi straordinari per il reticolo delle Bereve attribuite ad AIPO, comunemente note come Bevera di Molteno o di Brianza e Bevera di Naresso o rio Bevera, per un importo complessivo pari a **€ 3.000.000,00;**
- Progettazione e assistenza ai Lavori di somma urgenza per il ripristino spondale e recupero alberature pericolanti e crollate nel tratto di Bevera di Molteno ricadente nell'area industriale del Comune di Molteno (LC) - **€ 115.850,00;**
- Recupero della Roggia dell'Orrido di Inverigo con separatore del collettore fognario – **€ 540.000,00;** conclusi i lavori del tavolo di confronto e condivisione, che ha visto coinvolti Regione Lombardia, ERSAF, Parco, Comune di Inverigo, progettisti, direttore lavori e stakeholders e che ha portato ad una modifica significativa del progetto precedentemente approvato ed appaltato, nel 2022 si procederà ad un nuovo appalto e alla consegna dei lavori.
- Intervento per l'utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione del Torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga (LC)" - **€ 6.714.900,38.**

Riguardo a quest'ultimo intervento nel luglio 2021, all'esito della procedura di gara, sono stati avviati i lavori con la consegna del cantiere alle imprese aggiudicatrici. Nel 2023, in base alle intese con Regione Lombardia ed il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi prenderà avvio anche il parziale riempimento del fondo della miniera, secondo quanto indicato nella procedura di VIA, con terre provenienti dalla realizzazione della vasca di laminazione di Carnate.

Nel mese di novembre 2018 è stata sottoscritta con Regione Lombardia la "Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento Area di laminazione delle piene del T. Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone di Brianza", con la quale il Parco è diventato Ente attuatore dell'intervento. Completata la validazione del progetto esecutivo è stata avviata la seconda fase relativa agli espropri ed agli asservimenti delle aree oggetto di interventi e di allagamento. L'effettiva realizzazione dell'intervento potrà avvenire all'esito dell'avvio delle opere previste dal primo lotto di cui il Comune di Oggiono è stazione appaltante. Importo del finanziamento **€ 7.000.000,00.**

Nel corso del 2021 è stato poi completata la “Manutenzione dell'alveo del torrente Gandaloglio, sistemazione dissesti e pulizia vasca di sedimentazione”, intervento finanziato da Regione Lombardia con un contributo di **€ 150.000,00**.

Nel 2018 Regione Lombardia ha affidato al Parco la progettazione e la realizzazione dell'intervento di “Regimazione idraulica nel Parco delle Fontanelle a Carate Brianza e Verano Brianza”. Nel 2021 sono stati appaltati i lavori e sono stati completati gli interventi di natura idraulica. I lavori di sistemazione del verde saranno completati nella primavera 2023. Importo del finanziamento regionale **€ 200.000,00**.

Nel mese di settembre 2019 il Parco ha sottoscritto con Regione Lombardia la Convenzione per la progettazione fino al livello esecutivo dell'area di esondazione controllata del Rio Brovada – LOTTO 1: Area di monte, in Comune di Besana in Brianza (MB). Acquisito il progetto definitivo dell'opera, nel 2022 è stata avviata la procedura PAUR volta ad acquisire l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera anche ai sensi della legge 8 sulle dighe di interesse regionale. Importo del finanziamento regionale **€ 79.341,00**.

Contemporaneamente nel 2022 il Parco ha assunto il ruolo di Ente attuatore, su mandato di Regione Lombardia, dell'intervento relativo all'area di esondazione controllata di valle del Rio Brovada – LOTTO 2, in Comune di Triuggio (MB). Importo del finanziamento regionale **€ 885.000,00**.

A partire dal 26 ottobre 2017, data in cui il Parco ha preso in carico la gestione delle “Opere di regolazione delle portate previste nell'Area di laminazione di Inverigo” – Diga delle Fornaci, sono state progressivamente messe in atto una serie di attività e azioni necessarie al funzionamento dell'opera medesima, l'attivazione della fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei manufatti di regolazione, l'attivazione della linea dati per il sistema di telecontrollo, la fornitura di arredi per il presidio H 24, l'attivazione di un sistema di sorveglianza nonché lo sfalcio degli argini inerbiti. Le funzioni di Ingegnere responsabile e sostituto rientrano tra quelle esternalizzate.

Nel corso del 2020 Regione Lombardia, all'interno del “Programma Regionale 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo” ha individuato il Parco quale Ente attuatore dell'intervento di “Sistemazione delle Bereve affluenti del Lambro”. Importo finanziamento **€ 400.000,00**. Nel 2023 si procederà all'indizione della gara d'appalto dei lavori.

Prosegue l'attività di studio/progettazione unitamente alle attività derivanti dalla Convenzione con AIPO, quali l'attività istruttoria dei pareri e dei nulla osta idraulici, l'attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria dell'asta del Lambro e delle Bereve di Naresso e di Molteno.

A partire dal gennaio 2020, tutte le attività elencate, sviluppate dal Dipartimento di Riqualficazione Fluviale, sono state affidate ad una società esterna individuata a seguito dell'esperimento di una procedura di gara aperta.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE ATTIVITA'

| |
|---|
| |
| <ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione delle opere già appaltate;2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO;3. Completamento 1ª fase intervento dell'Area di laminazione c/o Cava di Brenno; |

4. Avvio attività di conferimento di inerti nella miniera di Brenno;
5. Appalto dei lavori relativi all'Area di laminazione del torrente Gandaloglio;
6. Appalto interventi a priorità elevata Piano decennale Bevere;
7. Studio e progettazione nuovi interventi;

SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE

Le attività in campo naturalistico – forestale in capo al Parco Regionale della Valle del Lambro sono state svolte dal Centro tecnico Naturalistico fino al 31 marzo 2019.

Successivamente tali attività sono state assegnate dal Direttore all'Area Tecnica, con il supporto di tecnici esterni.

Le attività svolte consistono in:

- gestione forestale (autorizzazioni taglio e trasformazione, supporto al controllo), monitoraggi forestali (rilievi e analisi stazioni permanenti), pianificazione forestale e progettazione interventi;
- gestione faunistica, monitoraggi faunistici (censimento lagomorfi, censimenti uccelli nidificanti e svernanti, censimento rondini, censimento rapaci notturni, censimento erpetofauna, censimenti ittiofauna), interventi di potenziamento e conservazione dell'ambiente a fini faunistici;
- gestione dei Siti Natura 2000 (predisposizione pareri VINCA, gestione monitoraggi, predisposizione interventi realizzazione Azioni Piani di Gestione);
- gestione tecnico-amministrativa della Riserva Lago di Montorfano (dal 2014 al 2018);
- supporto tecnico del PLIS Agricolo della Valletta (dal 2011) e del PLIS dei Colli Briantei (dal 2013 al 2018);
- Stazione di Inanellamento a scopo scientifico sul Lago di Pusiano per il monitoraggio dell'avifauna (attiva dall'anno 2010), dal 2014 inserita nelle stazioni di rilevamento del Progetto Alpi – ISPRA;
- interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità;
- ricerca finanziamenti pubblici e da enti privati (Fondazioni); dal 2009 al 2018
- attività divulgativa (corsi di formazione, workshop, serate e incontri divulgativi)
- partecipazione a eventi e fiere (ideazione, realizzazione e allestimenti di stand e installazioni);
- Redazione dei Piani di Gestione dei ZSC IT2020005 "LAGO DI ALSERIO", IT2020006 "LAGO DI PUSIANO", IT2050003 "VALLE DEL RIO PEGORINO", IT2050004 "VALLE DEL RIO CANTALUPO";
- Redazione e gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco.

INTERVENTI PROGETTATI E REALIZZATI DAL 2009 AL 2022

- "I CORRIDOI DEL LAMBRO" Interventi di miglioramento forestale e ambientale della Rete Ecologica Regionale in 6 comuni del Parco -progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- "IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL LAMBRO: INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIODIVERSITÀ" Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze – ZooPlantLab – Università di Milano Bicocca - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- "SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE PEGORINO, NEI COMUNI DI LESMO E TRIUGGIO (MB)" progettazione, direzione lavori;
- "PROGETTO ACQUA 2011" di realizzazione di alcune Azioni previste dai Piani di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario: IT2020005 "LAGO DI ALSERIO", IT2020006 "LAGO DI PUSIANO";

- “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE RIO PEGORINO” - progettazione, direzione lavori;
- “LA RETE ECOLOGICA TRA PIANURA E PREALPI LECCHESI” (studio di fattibilità Rete Ecologica) Capofila Parco Regionale del Monte Barro, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Parco Regionale Adda Nord, PLIS Parco Lago Segrino, LIPU - attività di studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica;
- “RICOSTRUZIONE ORIGINALE DEL FRUTTETO MATEMATICO DEL PARCO DI MONZA” Capofila Scuola Agraria del Parco di Monza, partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO ECOSISTEMA VALLIVO DEL RIO CANTALUPO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO CANTALUPO” IT20500004;
- “PROGETTO DI POTENZIAMENTO MICROAREE UMIDE E CONTENIMENTO SPECIE ESOTICHE DEL RIO PEGORINO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO PEGORINO” IT 20500003;
- “PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL ZSC LAGO DI MONTORFANO RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE: CANALI DI SCOLO NEL MARGINE NORD DELLA FASCIA DI RISPETTO” - progettazione, direzione lavori.
- “FILARE – CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA I DUE BACINI IDROGRAFICI DEL LAMBRO E DEL MOLGORA IN BRIANZA” Capofila Legambiente Lombardia Onlus, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Usmate Velate - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “RAGNATELA – TESSITURA ECOLOGICA DI AREE NATURALI DELL’ALTA VALLE DEL LAMBRO” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner di progetto: Legambiente Lombardia Onlus, PLIS Parco Lago Segrino, Comune di Erba, Comune di Eupilio – progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “CONNUBI – Conessioni urbane biologiche lungo il Lambro” (studio di fattibilità Rete Ecologica), Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Monza, Circolo Alex Langer Legambiente Monza, PLIS Colli Briantei, PLIS Media Valle del Lambro, DISAT Università degli Studi di Milano Bicocca - attività di coordinamento progettuale, studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “NEXUS – La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane” Capofila Comune di Desio, Partners: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Sovico, Legambiente Lombardia Onlus, Agenzia InnovA21 - studio e analisi della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “POST LIFE09 NAT/IT/000095 EC-SQUARE PER LA TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO – PROGETTO DETTAGLIATO AZIONI DI TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO NEL BACINO DEL LAMBRO” – Interventi di monitoraggio e controllo dello scoiattolo rosso e dello scoiattolo grigio;
- “NATURALAMBRO – Interventi di completamento della rinaturazione ecologica del Lambro settentrionale” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner Legambiente Lombardia Onlus – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “RISORGIVE – Interventi di connessione ecologica tra reticolo idrografico e sorgenti del Pian d’Erba, di importanza strategica per la valorizzazione ambientale e per la costituzione della Rete Ecologica” Capofila Comune di Erba partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO BIODIVERSITA’ ZSC LAGO DI PUSIANO IT 2020006” di realizzazione di alcune Azioni previste dal Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori.
- “Interventi di contenimento/eradicazione delle specie vegetali invasive unionali, in attuazione del

Regolamento UE n. 1143/2014 e della Deliberazione di Giunta regionale n. X/7267 del 23 ottobre 2017” nella ZSC Lago di Alserio IT20200005 – progettazione e direzione lavori;

- “SALTAFROG – Interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei”, Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Carate Brianza, Comune di Lambrugo, Legambiente Lombardia Onlus - coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “NEXUS – ULTIMA FRONTIERA – Interventi di realizzazione della Rete Ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco Groane” – supporto tecnico, progettazione e direzione lavori;
- “Interventi di contenimento del Siluro” sul fiume Lambro.
- Progetto Tutela di Anfibi e rettili di interesse comunitario – Interventi a favore della Rana di Lataste ZSC “LAGO DI ALSERIO” IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020.
- “Interventi atti a favorire gli uccelli di interesse conservazionistico nella ZSC Lago di Pusiano IT2020006” Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020.
- “Progetto contenimento specie esotiche del Rio Pegorino ZSC “Valle del Rio Pegorino” IT20500003” Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità
- Progetto Conservazione e gestione Querceti della Buerga -ZSC “LAGO DI ALSERIO” IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020.
- Progetto Interventi a favore della Chiroterofauna - ZSC “LAGO DI ALSERIO” IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020.

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE 2020-2023

- “ENJOY BRIANZA RELOAD – Infrastrutture per lo Sviluppo del Capitale Naturale”. Capofila: Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Bosisio Parini, Comune di Costamasnaga, PLIS Media Valle del Lambro, PLIS Grugnotorto Villorosi, Legambiente Lombardia Onlus, Centro Ricerche Ecologiche Naturalistiche – CREN. Il progetto è già stato cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, nell’anno 2021 saranno appaltati lavori per € 242.000,00 mentre si procederà alla predisposizione dei progetti definitivi/esecutivi per la restante parte di opere da appaltare per un importo pari a € 246.000,00.
- “Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio”. Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Erba, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori. Il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2023 saranno appaltati lavori per € 567.071,00.
- “Interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano” il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2023 saranno appaltati lavori per € 75.628,82.
- “Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano” il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2023 saranno appaltati lavori per € 115.000,00.

Il Parco sta predisponendo diverse richieste di finanziamenti su bandi regionali in materia naturalistica e forestale.

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Nel 2011, la Provincia di Monza e Brianza ha concesso al Parco Valle Lambro un finanziamento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale – PIF il cui procedimento di redazione è stato avviato con determinazione del Direttore n° 228 del 13/12/2011.

Nei primi mesi dell'anno 2012 sono stati stipulati gli incarichi relativi alle varie parti di analisi e redazione del Piano e ha preso formalmente avvio la stesura della documentazione iniziale;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco n° 18 del 22 maggio 2013 è stato avviato il procedimento di VAS.

In data 6 aprile 2014 è stata convocata la prima seduta di VAS presso la sala consiliare del Comune di Triuggio. Successivamente alla seduta di VAS, l'iter di redazione e predisposizione della documentazione formante il Piano, è stata sospesa in quanto, in data 20 gennaio 2014, è stato ampliato, con legge regionale n° 1/2014, il perimetro del Parco con l'ingresso del Comune di Cassago Brianza.

Il procedimento per l'approvazione del PIF è stato, poi, ripreso nell'autunno 2016.

Il gruppo di lavoro incaricato ha provveduto alla predisposizione della proposta di PIF, di Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e all'elaborazione dello Studio di incidenza relativo ai ZSC interessati dal PIF.

Il giorno 6 aprile 2014 è stata convocata la 1ª Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica mentre il 12 settembre 2017 si è tenuta la Conferenza finale della Valutazione Ambientale Strategica.

Con deliberazione n° 13 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha provveduto ad adottare il Piano di Indirizzo Forestale.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 30 del 27.02.2018 ha già preso atto e condiviso sia le osservazioni che le proposte di controdeduzioni predisposte dall'ufficio di Piano.

La Comunità del Parco nella seduta dell'8 marzo 2018 ha deliberato l'adozione del Piano e si è proceduto con l'invio in Regione.

Il PIF è stato inviato in Regione il 26.07.2018.

A seguito delle richieste di integrazione pervenute da Regione Lombardia si sta procedendo alla predisposizione dei documenti richiesti e quindi alla chiusura dell'iter approvativo.

PIANI DI GESTIONE DELLE ZSC

All'interno del perimetro del Parco Valle Lambro sono presenti quattro Siti Natura 2000, dichiarati Zone di Conservazione Speciale (ZCS)

- Valle del Rio Pegorino (122 ettari)
- Valle del Rio Cantalupo (70 ettari)
- Lago di Alserio (488 ettari)
- Lago di Pusiano (659 ettari)

I piani di gestione delle anzidette ZSC sono stati definitivamente approvati nel mese di dicembre 2010. I Formulari Standard sono stati aggiornati nel 2020.

RIEPILOGO ATTIVITA' GESTIONALE al 31.12.2022

| TIPOLOGIA ATTIVITA' | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| N. denunce taglio bosco | 217 | 242 | 188 | 240 | 268 | 191 | 190 | 180 | 196 | 174 | 85 | 111 | 129 | 105 |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|----|
| N. Verbali contrassegnatura redatti | 222 | 248 | 196 | 243 | 280 | 200 | 205 | 152 | 208 | 203 | 126 | 104 | 120 | 91 |
| Pareri taglio alberi isolati e filari | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 34 | 46 | 33 |
| Autorizzazioni mutamento suolo boscato | 1 | 4 | 5 | 3 | 0 | 2 | 1 | 7 | 4 | 5 | 3 | 1 | 6 | 9 |
| Autorizzazioni svincolo idrogeologico | 4 | 9 | 6 | 6 | 4 | 4 | 4 | 6 | 2 | 3 | 2 | 0 | 0 | 3 |
| Valutazione incidenza ZSC – interventi per cui è stata verificata la non assoggettabilità | | | | | | | | | | | | | | 17 |
| Dichiarazioni non incidenza ZSC /PREVALUTATA | - | - | 18 | 16 | 6 | 10 | 7 | 8 | 5 | 2 | 5 | 6 | 6 | 12 |
| Valutazioni incidenza ZSC procedura Semplificata /SCREENING | - | - | 5 | 3 | 5 | 0 | 2 | - | 5 | 3 | - | 0 | 2 | 3 |
| Valutazioni incidenza ZSC complete | 18 | 19 | 7 | 14 | 9 | 3 | 2 | 12 | 3 | 9 | 7 | 2 | 2 | 2 |
| Autorizzazioni taglio alberi parchi storici | 8 | 9 | 5 | 10 | 20 | 24 | 13 | 23 | 26 | 10 | 15 | 7 | 4 | 3 |
| Pareri accertamento soprasuolo forestale | - | - | 2 | 6 | 3 | 7 | 0 | 10 | 1 | 3 | - | 0 | 5 | 0 |

SERVIZIO NATURALISTICO E FORESTALE

ATTIVITA'

| |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di tutte le attività di tutela e valorizzazione della biodiversità del Parco già svolte in passato; 2. Incentivare i programmi di azione per la riqualificazione dell'ambiente naturale; 3. Gestione forestale: monitoraggi forestali, pianificazione forestale e progettazione interventi; 4. Gestione dei Siti Natura 2000 (ZSC): interventi di miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, monitoraggi faunistici e floristici, gestione delle procedure di valutazione di incidenza; 5. Gestione naturalistica Riserva Montorfano; 6. Gestione naturalistica Plis dei Colli; 7. Gestione naturalistica Plis Agricolo della Valletta; 8. Interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità; |
|--|

9. Gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco;
10. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento per interventi volti alla conservazione della biodiversità;
11. Interventi di tutela e risanamento dei laghi di Alserio, Pusiano e Montorfano.

AREA TECNICA

OBIETTIVO 1: Procedure di esproprio

Dovranno essere portate a termine le procedure di esproprio comunque denominate, ivi comprese quelle di indennità di allagamento, attività preordinata e finalizzata alla realizzazione dei lavori di regimazione idraulica

OBIETTIVO 2: Adeguamento del PTC del Parco e Piano del Parco Naturale.

In previsione dell'adeguamento del PTC Vigente del Parco, ivi compreso il Piano del Parco naturale e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), nell'anno dovranno essere verificate le nuove norme sopravvenute per le quali si rende necessario l'adeguamento dei Piani.

OBIETTIVO 3: Interventi di tutela e risanamento dei laghi di Alserio, Pusiano e Montorfano.

- "Interventi per la tutela e risanamento lago di Alserio". Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Erba, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori. Il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell'anno 2023 saranno appaltati lavori per € 567.071,00.
- "Interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano" il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell'anno 2023 saranno appaltati lavori per € 75.628,82.
- "Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano" il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell'anno 2023 saranno appaltati lavori per € 115.000,00.

5. GESTIONI AREE NATURALI E RISERVE

Tutti gli aspetti legati alle Gestioni Esterne vengono seguite direttamente dalla Direzione con la collaborazione delle varie aree in relazione agli aspetti trattati.

5.1 RISERVA DI MONTORFANO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AL PARCO VALLE LAMBRO

Con deliberazione n. X/1370 del 14/02/2014 la Giunta Regionale ha affidato la gestione della Riserva Lago di Montorfano e dell'omonimo ZSC all'Ente di diritto pubblico Parco regionale della Valle del Lambro con decorrenza dal 18/02/2014, data di pubblicazione dell'anzidetta deliberazione, e sino all'entrata in vigore della deliberazione definitiva di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 86/1983. In data 06.05.2014 è stata firmata la convenzione per la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano tra il Parco Valle Lambro e i Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano, così come prescritto nella DGR. X/1370 del 14/02/2014. Inoltre, in data 12.09.2014 si è insediata la Consulta della Riserva di Montorfano. Con deliberazione di Consiglio regionale n° X/476 del 30.09.2014 la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stata affidata, definitivamente, all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle Lambro.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. X/1370 del 14.02.2014 al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblica amministrativa per la gestione della Riserva Naturale “Lago di Montorfano” e dell’omonimo ZSC. Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall’ordinamento ed entro i limiti dell’atto regionale di conferimento. Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei due Comuni all’attività gestionale della Riserva, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato “Consulta della Riserva di Montorfano”. La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai due Sindaci o loro delegati, individuati nell’ambito della Giunta o del Consiglio comunale. La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco. Nei primi 5 anni di gestione, si sono tenute n. 12 riunioni della consulta, così distinte: 2 riunioni nel 2014, 3 riunioni nel 2015, 3 nel 2016, 4 nel 2017, 4 nel 2018 e 2 nel 2019.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DELLA RISERVA DI MONTORFANO

Il Parco Valle Lambro provvede alla gestione della Riserva di Montorfano attraverso le proprie risorse umane e strumentali. Agli oneri di gestione si fa fronte con gli appositi capitoli di spesa appostati nel bilancio del Parco. Il Presidente del Parco svolge il ruolo di Presidente della Riserva.

Per ogni specifica esigenza il Direttore si avvale, ovviamente, dell’apporto di vari funzionari del Parco.

ATTIVITA’ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

PROGETTI DIDATTICI PER LE SCUOLE

Il Parco Valle Lambro dal 2015 attua attività di educazione ambientale pensate appositamente per la Riserva di Montorfano. I progetti sono stati inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale. Alle scuole dei comuni della Riserva anche quest’anno scolastico 2021/2022 è stata data la possibilità di partecipare gratuitamente ad un qualsiasi progetto riportato a catalogo (con una gratuità a classe).

I progetti del Lago di Montorfano sono stati proposti anche alle scuole esterne alla Riserva con il pagamento di un contributo. La promozione dei progetti avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, comunicazione specifiche destinate alle scuole del territorio e ai docenti, stampa di brochure specifiche distribuite presso stand del Parco presenti durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. I progetti, che fanno parte del programma didattico condiviso a livello regionale gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia, sono di conseguenza pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

I progetti sviluppati all’interno del territorio della Riserva per l’anno scolastico 2021/2022 sono:

- Risorsa Acqua
- Acqua vicina, acqua lontana
- Vivere d’Aria
- Quante “ERRE” in Rifiuti
- Biodiversità, Patrimonio dell’Umanità
- Un mondo sotto i piedi
- I Prati del Parco
- Sulle tracce degli gnomi
- Super Pippi
- C’è bosco e bosco

Di seguito la tabella riepilogativa delle adesioni ai progetti di educazione ambientale della Riserva:

| PROGETTO DIDATTICO RISERVA MONTORFANO (da infanzia a sec I grado) | 14-15 | 15-16 | 16-17 | 17-18 | 18-19 | 19-20 | 20-21 | 21-22 | Totale (n. alunni) |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------------|
| Vivere d'Aria (n. 15) | 13 | 110 | 136 | 139 | 50 | 15 | 77 | 24 | 564 |
| Biodiversità patrimonio dell'umanità (n. 17) | | 97 | 51 | 79 | 108 | 25 | 16 | 15 | 391 |
| Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi - Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi (n. 28) | | | 162 | 148 | 202 | | - | 89 | 601 |
| Super Pippi (n. 39) | | | 0 | 27 | 19 | | 140 | 101 | 287 |
| I Prati del Parco (n. 27) | | | | 132 | 146 | - | - | 97 | 375 |
| Quante «ERRE» in Rifiuti? (n. 16) | 24 | 69 | 16 | 89 | 77 | 79 | - | - | 354 |
| Risorsa Acqua (n. 3) | 115 | 205 | 134 | 16 | 509 | 71 | 24 | 108 | 1.182 |
| Un mondo sotto i piedi (n. 18) | | | 0 | 23 | 0 | 15 | 0 | 106 | 144 |
| C'è bosco e bosco | | | | | | | | 20 | 20 |
| Totale | 152 | 481 | 499 | 653 | 1.111 | 205 | 257 | 560 | 3.918 |

Si riportano di seguito le adesioni ricevute (nell'ordine: scuole della Riserva a progetti della Riserva; Scuole della Riserva ad altri progetti; altre scuole a progetti della Riserva):

| COMUNE | SCUOLA | PROGETTO | N. CLASSI | N. ALUNNI |
|-------------------|----------------------------------|---|------------------|------------------|
| Capiago Intimiano | Primaria Gianni Rodari Intimiano | Risorsa Acqua | 1 | 22 |
| Montorfano | Primaria G. Paolo II | Risorsa Acqua | 1 | 11 |
| Montorfano | Primaria G. Paolo II | Vivere d'aria | 1 | 24 |
| Capiago Intimiano | Primaria Gianni Rodari Intimiano | Biodiversità, patrimonio dell'Umanità | 1 | 15 |
| Montorfano | Infanzia Libico Maraja | I prati del Parco | 2 | 32 |
| Montorfano | Primaria G. Paolo II | Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi | 1 | 16 |
| Capiago Intimiano | Primaria G. Verdi Capiago | Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi | 1 | 11 |
| Capiago Intimiano | Infanzia Loris Malaguzzi Capiago | Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi | 1 | 17 |
| Capiago Intimiano | Primaria Gianni Rodari Intimiano | C'è bosco e bosco | 1 | 20 |
| Capiago Intimiano | Primaria Gianni Rodari Intimiano | Super Pippi | 1 | 19 |
| Montorfano | Primaria G. Paolo II | Super Pippi | 1 | 15 |

SCUOLE DELLA RISERVA CHE HANNO ADERITO AI PROGETTI DEL PARCO:

| COMUNE | SCUOLA | PROGETTO | N. CLASSI | N. ALUNNI |
|-------------------|----------------------------------|------------------------------------|-----------|-----------|
| Capiago Intimiano | Primaria G. Verdi Capiago | Orientiamoci! | 1 | 13 |
| Montorfano | Primaria G. Paolo II | Un Parco SensAzionale | 1 | 16 |
| Montorfano | Primaria G. Paolo II | Un mondo di farfalle | 1 | 18 |
| Montorfano | Primaria G. Paolo II | Quattro passi in fattoria | 1 | 16 |
| Capiago Intimiano | Primaria G. Verdi Capiago | Orto biologico e giardino naturale | 1 | 13 |
| Capiago Intimiano | Primaria Gianni Rodari Intimiano | Alla scoperta del cielo lontano | 1 | 17 |

SCUOLE DEI COMUNI DEL PARCO CHE HANNO ADERITO AI PROGETTI DELLA RISERVA:

| COMUNE | SCUOLA | PROGETTO | N. CLASSI | N. ALUNNI |
|------------------|--|---|-----------|-----------|
| Triuggio | Infanzia Don P. Meroni | Risorsa acqua | 3 | 48 |
| Giussano | Primaria C. Porta | Risorsa acqua | 2 | 27 |
| Casatenovo | Primaria capoluogo + C. Crotta + C. Grassi +C. Bracchi | Un mondo sotto i piedi | 5 | 106 |
| Albavilla | Primaria capoluogo | I prati del Parco | 2 | 43 |
| Anzano del Parco | Primaria G. Perlasca | I prati del Parco | 1 | 22 |
| Briosco | Primaria Duchessa E. d'Aosta | Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi | 2 | 27 |
| Anzano del Parco | Primaria G. Perlasca | Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi | 1 | 18 |
| Arcore | Primaria De Gasperi | Super Pippi | 1 | 23 |
| Arcore | Primaria Alighieri | Super Pippi | 2 | 44 |

ALTRE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

All'interno della Riserva, dal 2015, sono svolti eventi ed iniziative di educazione ambientale destinate alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta. La promozione delle iniziative avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e social, comunicazione specifiche attraverso newsletter, stampa di locandine e brochure specifiche distribuite presso i Comuni e Biblioteche del Parco e della Riserva, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono anche pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparendo sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti iniziative:

Gadget per le scuole

Da ormai quattordici anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria con un piccolo gadget. Anche a settembre 2021, all'avvio dell'anno scolastico, i bambini hanno ricevuto in omaggio il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio. La consegna dell'autunno 2022 è stata posticipata alla primavera 2023. In questa occasione verranno consegnati i peluche a tutti i plessi dei comuni compresi nella Riserva.

Dentro Il Parco

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta.

Dei 23 appuntamenti, l'uscita "Montorfano: un monte, un lago, un paese e un po' di storia" (domenica 25 settembre) è stata programmata presso la Riserva. Tuttavia, l'evento è stato annullato per maltempo.

BioBlitz 2022 - Esploratori di biodiversità

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di "citizen sciences" che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia con escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e "mappare" le specie presenti e censire la biodiversità.

Nel 2022 nella Riserva Naturale Lago di Montorfano, sono state effettuate le seguenti attività:

- dal 30 aprile al 15 maggio: BioBlitz Lombardia da casa mia, evento virtuale, aperto a tutto l'intero territorio lombardo, con l'utilizzo della piattaforma iNaturalist per il caricamento delle osservazioni fatte in questo intervallo di tempo in autonomia dai cittadini. Gli esperti delle aree protette hanno supportato gli utenti nella classificazione delle specie.
- dal 30 aprile al 15 maggio: BioBlitz Lombardia dalla mia scuola, evento virtuale, aperto a tutte le scuole di Lombardia, con l'utilizzo della piattaforma iNaturalist per il caricamento delle osservazioni fatte in questo intervallo di tempo in autonomia da insegnanti e studenti. Gli esperti delle aree protette hanno supportato gli utenti nella classificazione delle specie.
- domenica 22 maggio BioBlitz in presenza, con due uscite presso la Riserva.

Agrinatura

Durante la consueta fiera dedicata al tema green, che ha visto un enorme successo del pubblico, sono stati distribuite le informative relative agli eventi realizzati all'interno della Riserva e sono stati realizzati laboratori a tema legati ai progetti di educazione ambientale della Riserva.

RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DELLA RISERVA

La Giunta Regionale con deliberazione **D.G.R. XI/6452- del 31-05-2022** ha approvato i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali a favore delle RISERVE NATURALI per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti. Il Dirigente dell'U.O. Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica con decreto dirigenziale n.1308 del 14.09.2022 ha provveduto ad approvare il bando per l'assegnazione dei contributi a favore degli Enti parco in attuazione della **D.G.R. XI/6452 - del 31-05-2022**, prevedendo per la RISERVA NATURALE DI MONTORFANO un finanziamento massimo di € 40.000,00. E' stato presentato il progetto di ristrutturazione che è stato ammesso e finanziato, il costo totale dell'intervento sarà di € 48.950.

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione della Riserva viene finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte di Regione Lombardia e dei Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano. Nell'anno 2022, la Regione ha

corrisposto al Parco un contributo pari a € 28.211,00 mentre i Comuni hanno corrisposto un contributo complessivo di € 15.000,00, di cui € 9.000,00 a carico di Montorfano e € 6.000,00 a carico di Capiago Intimiano.

RISERVA DI MONTORFANO

ATTIVITA'

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività;2. Realizzazione apertura nuova sede della Riserva;3. Completamento della segnaletica didattica e comportamentale;4. Realizzazione parte del progetto Saltafrog previsto sulla Riserva di Montorfano relativo ad interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica5. Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio |
|---|

5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI

I tre Comuni di Arcore, Camparada e Usmate Velate costituirono il PLIS dei Colli Briantei, riconosciuto dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta Provinciale n. 331/07 del 21 maggio 2007. Nel 2015 si aggiunse anche il Comune di Casatenovo, con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lecco n. 76 del 31 luglio 2015.

Con l'ingresso di quest'ultimo Comune, si rese, quindi, necessario procedere alla revisione della convenzione istitutiva del PLIS, in base a quanto prevedeva l'art. 34 della L.R. 86/1983, così modificata dalla L.R. 12/2011. Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5, ha previsto accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, i quattro Comuni sopra indicati hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 12.7.2016, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti quattro Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS, poi rinnovata nel mese di febbraio 2021, con scadenza a febbraio 2024.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione del PLIS dei Colli Briantei.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS dei Colli Briantei".

La Consulta era costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai quattro Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

Nel corso del 2022, si sono tenute n. 3 riunioni della Consulta.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DEL PLIS

Il Parco ha svolto l'attività gestionale attraverso le proprie risorse umane e strumentali. A tale necessità si è fatto fronte utilizzando i fondi provenienti dalle contribuzioni dei Comuni del PLIS.

Il Parco poteva, inoltre, ricorrere a personale messo a disposizione dai Comuni aderenti al PLIS, con le risorse umane in forza presso i rispettivi Enti, avvalendosi dell'istituto giuridico del "distacco", nel rispetto dell'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.1.2004. Per adempiere alla gestione del PLIS, il parco ha stipulato un protocollo di intesa con l'Associazione dei Colli Briantei finalizzata a realizzare le attività di organizzazione e gestione di iniziative ed eventi, promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del Parco, realizzare progetti specifici con il mondo della scuola, attuare la conoscenza e la promozione territoriale, gestire il sito web e la gestione dei canali social del PLIS Colli Briantei.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Anche per l'A.S. 2021/2022 all'interno del catalogo di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi 5 percorsi didattici progettati e realizzati dalla Società Cooperativa Sociale Labirinto. Nel corso dell'A.S. 2021/2022, dopo i due anni di stop pandemico, si è rilevato un netto aumento del numero di richieste.

La partecipazione a livello di progetto è stata la seguente:

| NOME PROGETTO | n. classi aderenti |
|---|---------------------------|
| Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola | 14 |
| Arte, storia e natura dei Colli Briantei | |
| L'evoluzione spiegata dalle piante... del Parco dei Colli | |
| Gli uccelli del Parco dei Colli | 2 |
| Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei | 14 |
| TOTALE classi iscritte | 30 |

Di seguito il dettaglio delle adesioni da parte delle scuole del PLIS a progetti specifici del PLIS

| COMUNE | Scuola | Progetto | n° classi | n° bambini |
|------------------|--|---|-----------|------------|
| ARCORE | Istituto Santa Dorotea | Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola | 2 | 47 |
| ARCORE | Istituto Santa Dorotea | Gli uccelli del Parco dei Colli | 2 | 50 |
| ARCORE | IC Via Monginevro – Secondaria Stoppani | Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei | 6 | 135 |
| CASATENOVO | Primaria Capoluogo – Crotta – Grassi – Bracchi | Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola | 5 | 96 |
| CASATENOVO | Primaria Capoluogo – Crotta – Grassi – Bracchi | Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei | 5 | 108 |
| USMATE VELATE | IC Mandelli – Primaria Casati | Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola | 5 | 102 |
| USMATE VELATE | IC Mandelli – Primaria Casati | Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei | 3 | 57 |
| USMATE VELATE | IC Mandelli – Primaria Renzi | Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola | 2 | 44 |
| TOTALE | | | 30 | 639 |

INIZIATIVE ED EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attraverso la collaborazione dell'Associazione dei Colli Briantei nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti iniziative:

| Eventi anno 2022 Associazione Colli Briantei | | | |
|---|---|-------------|---|
| Iniziativa | Descrizione | Data | Partner |
| Nel Parco con i bambini dell'Istituto S. Dorotea | Escursione nel parco con i bambini dell'Istituto Santa Dorotea di Arcore | 24/02/2022 | Istituto S. Dorotea |
| Istituto Santa Dorotea di Arcore Miti e Leggende degli alberi | Visita guidata alla scoperta di Miti e Leggende degli alberi del bosco della Cassinetta di Usmate Velate | 27/03/2022 | Legambiente GAIA Usmate Velate |
| Colline Aperte | Una giornata alla scoperta del PLIS Colli Briantei in collaborazione con i ragazzi dell'Istituto Superiori E. Vanoni di Vimercate. Evento realizzato nell'ambito dei progetti di alternanza scuola lavoro | 10/04/2022 | Istituto Superiore E. Vanoni |
| Nel parco con i bambini dell'Istituto S. Dorotea | Escursione nel parco con i bambini dell'Istituto Santa Dorotea di Arcore | 21/04/2022 | Istituto S. Dorotea |
| Giornata Plastic Free primavera | Pulizia dei boschi nel Parco dei Colli Briantei | 08/05/2022 | PlasticFree CEM ambiente |
| Dentro il Parco | Escursione con le GEV del Parco Valle Lambro tra Arcore, Camparada ed Usmate Velate | 22/05/2022 | GEV PVL |
| Concorso per le scuole | Concorso per le scuole AS 2022/23 | Ottobre | |
| Concorso Fotografico | Nuova edizione dell'annuale concorso fotografico del parco | Ottobre | |
| Piantumazione bosco didattico | Prima piantumazione | 21-nov | Comune di Casatenovo |
| Calendario del parco | Preparazione del calendario del parco | Dicembre | |
| Altre iniziative di parter soci | | | |
| Camminata Comune di Usmate Velate - Puliamo il mondo Circolo Gaia Legambiente | 3 camminate - attività di pulizia | 02-ott | Comune Usmate Velate e Circolo GAIA Legambiente |
| Cammina Foreste Urbane - Circolo GAIA Legambiente | passaggiata tra i boschi del Parco dei colli Briantei, da Bernate (Arcore) al dosso di Camparada. | 27-nov | Circolo GAIA Legambiente e Ass Colli Briantei |
| Gestione della comunicazione | | | |
| Social PLIS | Gestione canale Facebook e Instagram PLIS colli Briantei. La gestione è già attiva. Occorre definire le linee guida | 01/01/2022 | |
| Sito WEB | Versione BETA | 15/05/2022 | |

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione del PLIS sarà finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte Comuni, pari ad € 34.442,00, così distinta:

- Comune di Arcore € 11.549,00
- Comune di Camparada € 2.089,00
- Comune di Casatenovo € 9.446,00
- Comune di Usmate Velate € 11.358,00

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco, a titolo di ristoro, una somma annua.

5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PLIS AL PARCO VALLE LAMBRO

I Comuni di Barzago, Barzanò, Besana in Brianza, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella, Monticello Brianza e Renate, al fine di operare congiuntamente per la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio ambientale e paesistico, attraverso il raggiungimento di un armonico equilibrio tra ambiti urbanizzati, agricoli e ambiente naturale e fluviale, hanno individuato nell'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/83, lo strumento adeguato per gestire, a livello sovracomunale, la complessità delle problematiche naturalistico - ambientali dei propri territori.

A tal fine, i Comuni di Barzago, Barzanò, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella e Monticello Brianza hanno costituito il PLIS Agricolo della Valletta, riconosciuto dalla Provincia di Lecco con Delibera di Giunta Provinciale n. 7 del 15 settembre 2003, a cui si sono aggiunti, nell'anno 2007, il Comune di Besana in Brianza e il Comune di Renate, con Delibera di Giunta Provinciale di Milano n. 848 del 12 novembre 2007.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5 e con la L.R. n. 28/2016 art. 5, ha inteso promuovere accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, dopo attenta disamina, i Comuni anzidetti hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 23.01.2018, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

La convenzione, scaduta a fine 2020, è stata rinnovata e firmata da tutti gli stake holders nel mese di settembre 2021, con scadenza il 31.12.2022. La convenzione è stata poi rinnovata per gli anni 2023-2024.

Per adempiere ad alcune attività previste dalla convenzione, l'Ente Parco in data 27.03.2018 ha formalizzato la collaborazione con l'Associazione "Amici della Valletta" che già da diversi anni svolgeva attività di educazione ambientale all'interno del PLIS, organizzava eventi di divulgazione ambientale e conduceva attività di manutenzione, mediante sottoscrizione di apposita convenzione. A scadenza della convenzione nell'agosto 2021, l'Ente Parco ha indetto un'indagine di mercato, finalizzata ad individuare Operatori idonei ad effettuare, mediante sottoscrizione di una Convenzione, i servizi di progettazione e realizzazione delle attività di educazione ambientale da realizzarsi con le scuole presenti nei Comuni aderenti al PLIS Agricolo della Valletta con scolaresche di ogni ordine e grado e stampa del materiale dedicato, organizzazione di iniziative ed eventi per promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del PLIS Agricolo della Valletta e stampa del materiale promozionale dedicato, revisione e stampa del materiale cartografico del PLIS Agricolo della Valletta, attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei principali sentieri, dei pannelli informativi e di altri manufatti posti sui sentieri didattici del PLIS Agricolo della Valletta.

Al termine della procedura, in data 13.10.2021, è stata sottoscritta la convenzione tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e l'Associazione "Amici della Valletta- ODV" di Monticello Brianza, per disciplinare le attività di cui sopra con scadenza il 31.12.2022 in parallelo alla scadenza della convenzione Parco – Comuni del PLIS. La convenzione è stata rinnovata per gli anni 2023-2024.

RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA GESTIONE ORDINARIA DEL PLIS

L'attività di gestione del PLIS viene finanziata attraverso una specifica contribuzione da parte dei Comuni.

A tal fine, i Comuni provvedono a stanziare nei propri bilanci annuali e pluriennali e ad impegnare annualmente, per quanto di rispettiva competenza, i fondi necessari per il finanziamento delle quote di compartecipazione agli oneri gestionali del PLIS.

Ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta in data 23.01.2018, i Comuni, per far fronte agli oneri di gestione del PLIS, devono corrispondere al Parco un contributo annuale ripartito come segue:

- 70% in base al numero degli abitanti riferiti all'anno precedente.
- 30% in base alla superficie territoriale perimetrata nell'ambito del PLIS.

I Comuni del PLIS verseranno annualmente al Parco la somma complessiva pari a € **25.000,00** ripartita così come segue:

| Comuni | superficie | % | abitanti al 31.12.2015 | % | proiezione 70% abitanti | proiezione 30% superficie | TOTALE | % |
|------------|------------|---------|---------------------------|---------|----------------------------|---------------------------------|--------------------|---------|
| Cassago | 70 | 7,54% | 4.417 | 10,92% | 1.910,23 € | 565,73 € | 2.475,96 € | 9,90% |
| Barzanò | 112 | 12,07% | 5.140 | 12,70% | 2.222,91 € | 905,17 € | 3.128,08 € | 12,51% |
| Barzago | 112 | 12,07% | 2.440 | 6,03% | 1.055,23 € | 905,17 € | 1.960,41 € | 7,84% |
| Besana | 189 | 20,37% | 15.467 | 38,22% | 6.689,05 € | 1.527,48 € | 8.216,53 € | 32,87% |
| Bulciago | 18 | 1,94% | 2.887 | 7,13% | 1.248,55 € | 145,47 € | 1.394,02 € | 5,58% |
| Cremella | 86 | 9,27% | 1.741 | 4,30% | 752,93 € | 695,04 € | 1.447,98 € | 5,79% |
| Monticello | 213 | 22,95% | 4.215 | 10,42% | 1.822,87 € | 1.721,44 € | 3.544,32 € | 14,18% |
| Renate | 128 | 13,79% | 4.158 | 10,28% | 1.798,22 € | 1.034,48 € | 2.832,70 € | 11,33% |
| | 928 | 100,00% | 40.465 | 100,00% | 17.500,00 € | 7.500,00 € | 25.000,00 € | 100,00% |

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco una somma annua prevista dalla convenzione.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'offerta 2021/2022 di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi i percorsi didattici progettati e realizzati dall'Associazione Amici della Valletta ODV per il PLIS, organizzati in specifica sezione interamente dedicata al Parco Agricolo della Valletta. Le proposte di educazione ambientale comprendono 28 proposte tra percorsi didattici svolti sul territorio e attività laboratoriali da effettuarsi all'interno delle aziende agricole del territorio, pubblicati in un catalogo specifico del PLIS della Valletta.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 l'Associazione Amici della Valletta ha svolto 75 percorsi didattici gratuiti di educazione ambientale nelle scuole dei Comuni del Parco Agricolo. In particolare, nel 1° quadrimestre sono state effettuati 24 percorsi didattici (attività svolte in autunno), di cui 18 di mezza giornata e 6 di una giornata intera; nel 2° quadrimestre sono state effettuati 67 percorsi didattici (attività svolte in inverno e primavera), di cui 39 uscite di mezza giornata e 28 di una giornata intera.

La partecipazione a livello comunale è stata la seguente:

- Comune di Barzago: n. 6 classi
- Comune di Barzanò: n. 24 classi
- Comune di Besana Brianza: n. 17 classi

- Comune di Bulciago: n. 7 classi
- Comune di Cassago Brianza: n. 11 classi
- Comune di Cremella: n. 6 classe
- Comune di Monticello: n. 14 classi
- Comune di Renate: n. 6 classi
- Villa Greppi: 0 classi

La partecipazione a livello di progetto è stata la seguente:

| NOME PROGETTO | n. classi aderenti |
|---|---------------------------|
| Percorso botanico | 4 |
| Belli e buoni | |
| La farmacia del Bosco | 2 |
| Percorso faunistico: sulle tracce degli animali | 3 |
| La vita nelle acque del Parco | 5 |
| Gli alieni sono tra noi | 2 |
| Tra miti e leggende | 3 |
| Con la testa fra le nuvole | 4 |
| Percorso geologico e cartografia | 5 |
| Naturale Watson | |
| A spasso con Orbetta | 4 |
| Rosika: alla conquista del territorio | |
| Ecosistemi e corridoi ecologici | |
| Chi semina.. raccoglie | |
| Amico cavallo | 7 |
| Agricoltori, agriprofumi, agrisuoni... | 5 |
| Dalla mucca al formaggio | 9 |
| Dal chicco alla polenta | 7 |
| La vita segreta delle api | 2 |
| Dal frumento al pane | 9 |
| Passeggiata ecologica con la pony Pioggia | 1 |
| Pianeta terreno | 1 |
| Bio?logico! | 1 |
| L'ortol-anno | 2 |
| Stimolazione sensoriale nel roccolo | 10 |
| Attività di accoglienza | 2 |
| Le stagioni nel roccolo | 1 |
| Passeggiata nel bosco | 2 |
| TOTALE classi iscritte | 91 |

Di seguito il dettaglio delle adesioni da parte delle scuole del PLIS a progetti specifici del PLIS:

| COMUNE | Scuola | Progetto | n° classi | n° bambini |
|----------|--|--|-----------|------------|
| BARZAGO | Scuola primaria | Agricolori, agriprofumi, agrisuoni... | 2 | 36 |
| BARZAGO | Scuola primaria | Pianeta terreno | 1 | 22 |
| BARZAGO | Scuola primaria | Passeggiata ecologica con la pony Pioggia | 1 | 21 |
| BARZAGO | Scuola primaria | Con la testa tra le nuvole | 2 | 30 |
| BARZANO' | Scuola primaria | Gli alieni sono tra noi | 2 | 43 |
| BARZANO' | Scuola secondaria I grado | Le acque del Parco | 4 | 79 |
| BARZANO' | Scuola primaria | L'orto'anno | 1 | 28 |
| BARZANO' | Scuola primaria | Dal frumento al pane | 3 | 64 |
| BARZANO' | Scuola primaria | Percorso geologico | 2 | 47 |
| BARZANO' | Scuola primaria | Tra miti e leggende | 2 | 35 |
| BARZANO' | Scuola secondaria I grado | Dalla mucca al formaggio | 4 | 87 |
| BARZANO' | Scuola primaria | Dalla mucca al formaggio | 3 | 71 |
| BARZANO' | Scuola primaria | Con la testa tra le nuvole | 2 | 47 |
| BARZANO' | Scuola primaria | La vita segreta delle api | 1 | 14 |
| BESANA | Scuola primaria IC Giovanni XXIII | Dal frumento al pane | 3 | 48 |
| BESANA | Scuola primaria IC Giovanni XXIII | Dal chicco alla polenta | 3 | 54 |
| BESANA | Scuola secondaria IC Giovanni XXIII | Amico cavallo | 5 | 97 |
| BESANA | Scuola secondaria IC Giovanni XXIII | Dal frumento al pane | 3 | 125 |
| BESANA | Scuola primaria IC Giovanni XXIII | Dalla mucca al formaggio | 1 | 20 |
| BESANA | Scuola dell'infanzia | Stimolazioni sensoriali nel roccolo | 1 | 15 |
| BESANA | Scuola secondaria IC Giovanni XXIII | Le acque del Parco | 1 | 20 |
| BULCIAGO | Scuola primaria | Agricolori, agriprofumi, agrisuoni... | 3 | 57 |
| BULCIAGO | Scuola primaria | Passeggiata nel bosco | 2 | 30 |
| BULCIAGO | Scuola primaria | Amico cavallo | 2 | 35 |
| CASSAGO | Scuola secondaria I grado | Percorso geologico | 3 | 68 |

| | | | | |
|---------------|---------------------------|-------------------------------------|-----------|-------------|
| CASSAGO | Scuola secondaria I grado | Percorso botanico | 3 | 72 |
| CASSAGO | Scuola primaria | Dal chicco alla polenta | 2 | 34 |
| CASSAGO | Scuola primaria | A spasso con Orbetta | 2 | 36 |
| CASSAGO | Scuola primaria | La vita segreta delle api | 1 | 45 |
| CREMELLA | Scuola primaria | Tra miti e leggende | 1 | 13 |
| CREMELLA | Scuola primaria | Percorso botanico | 1 | 20 |
| CREMELLA | Scuola primaria | Percorso faunistico | 2 | 37 |
| CREMELLA | Scuola primaria | Bio?logico | 1 | 16 |
| CREMELLA | Scuola primaria | Dalla mucca al formaggio | 1 | 18 |
| MONTICELLO | Scuola dell'infanzia | Stimolazione sensoriale nel roccolo | 8 | 129 |
| MONTICELLO | Scuola secondaria I grado | Attività di accoglienza | 2 | 43 |
| MONTICELLO | Scuola primaria | Stimolazione sensoriale nel roccolo | 1 | 20 |
| MONTICELLO | Scuola primaria | L'ortol'anno | 1 | 31 |
| MONTICELLO | Scuola primaria | La farmacia del bosco | 2 | 40 |
| RENATE | Scuola primaria | Dal chicco alla polenta | 2 | 52 |
| RENATE | Scuola primaria | Le stagioni nel roccolo | 1 | 31 |
| RENATE | Scuola primaria | A spasso con Orbetta | 2 | 28 |
| RENATE | Scuola primaria | Percorso faunistico | 1 | 30 |
| Totale | | | 91 | 1888 |

EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Associazione Amici della Valletta ha curato, come ogni anno, la realizzazione di iniziative ed eventi di educazione ambientale. Nell'autunno 2021 sono state effettuate alcune escursioni guidate lungo i sentieri del Parco destinate giovani/adulti che frequentano il centro diurno della cooperativa sociale "Il Gabbiano" di Cantù. Inoltre, è stato svolto un giro di ricognizione dei sentieri con i rappresentanti dell'associazione culturale "Fuoritraccia" di Oggiono, in vista di una possibile collaborazione per manifestazione.

Il 24 aprile 2022 si è tenuta un'escursione in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie e inserita nel calendario di Dentro il Parco, con titolo "Con l'Associazione Amici della Valletta, visita a luoghi e monumenti del Parco Agricolo della Valletta". L'escursione a numero chiuso ha visto la partecipazione di 40 persone, altre 24 persone iscritte a posti già esauriti sono rimaste in lista d'attesa.

Infine, domenica 15 maggio 2022 è stata organizzata la manifestazione "Natura, Lavoro & Sapori 2022", la consueta passeggiata non competitiva naturalistico-gastronomica di circa 9 Km lungo i sentieri e i boschi del

Parco. Alla passeggiata, che si è svolta lungo i sentieri tra Cremella e Barzago, hanno partecipato oltre 300 persone tra cui numerose famiglie con bambini.

6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4674 del 23 dicembre 2015, la Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza.

La Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, nella seduta del 2 dicembre 2016, ha condiviso l'ipotesi dell'anzidetto Accordo di Programma ed i relativi allegati.

IL Comitato per l'Accordo di Programma, nella seduta del 13 gennaio 2017:

- ha accolto la richiesta di adesione al presente Accordo di Programma da parte del Parco della Valle del Lambro, presentata nella riunione della Segreteria Tecnica del 2 dicembre 2016 e successivamente formalizzata con nota in data 13 dicembre 2016, in considerazione delle motivazioni volte a consolidare le sinergie con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nonché a porre in essere le necessarie collaborazioni intese ad agevolare, in termini di razionalità e speditezza, il processo di progettazione / realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo;
- ha approvato l'ipotesi dell'Accordo di Programma ed i relativi allegati, che indica tra i soggetti sottoscrittori la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, e come soggetti aderenti il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e il Parco della Valle del Lambro;

L'Accordo di Programma è finalizzato alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale, anche al fine di garantirne la fruizione e la realizzazione di manifestazioni anche di rilevanza nazionale e internazionale, a tutela dell'interesse regionale e con benefici diretti ed indiretti sulle economie dei territori interessati e circostanti.

L'Accordo di Programma, inoltre, persegue l'obiettivo del rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in grado di definire un programma degli interventi per la valorizzazione del complesso monumentale, suddiviso in due tipologie:

- a) il programma degli interventi prioritari – Fase 1 ("sezione operativa" dell'Accordo di Programma), funzionali alla sicurezza e alla tutela dei beni e ad assicurare servizi al pubblico, da avviare nelle more della definizione del Masterplan per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione del suddetto complesso monumentale sulla base delle Linee guida allegate all'Accordo;
- b) il programma degli interventi – fase 2 ("sezione programmatica" dell'Accordo di Programma), da attivare sulla base delle risultanze del Masterplan e delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

Il programma degli interventi e le attività previste dall'Accordo di Programma hanno un costo complessivo stimato pari a **55.602.732,00 euro**, di cui **23.277.312,00 euro** per il Programma degli interventi prioritari – Fase 1, "sezione operativa", e **32.325.420,00 euro** per il Programma degli interventi – Fase 2, "sezione programmatica". Gli interventi della Fase 2, "sezione programmatica" e la relativa ripartizione potranno essere rimodulati ed integrati, definendo in particolare i progetti relativi alla sezione "interventi non tematizzati", da parte del Collegio di Vigilanza sulla base delle risultanze del Masterplan, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 2/2003.

L'Accordo di Programma disciplina, tra l'altro, il riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici sottoscrittori dell'Accordo in funzione degli investimenti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, prevedendo l'impegno a costituire un'unica proprietà indivisa, in parti uguali, della porzione del Parco di Monza compresa tra Viale Cavriga e il muro di cinta nord, attraverso la cessione, a titolo non oneroso, da parte del Comune di Monza e del Comune di Milano alla Regione

Lombardia di parte delle rispettive quote di proprietà, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Regione Lombardia farà fronte all'impegno di sostenere l'attuazione del programma degli interventi mediante un finanziamento a favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza di **55 milioni di euro**, secondo le modalità disciplinate dall'Accordo di Programma medesimo.

L'Accordo di programma è stato sottoscritto durante una cerimonia svoltasi presso la Villa Reale di Monza il 16 gennaio 2018.

L'Accordo di programma ha una durata decennale. Il Presidente del Parco partecipa in qualità di componente al Collegio di Vigilanza. Il Direttore del Parco partecipa in qualità di componente alla Segreteria Tecnica.

7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO

Negli ultimi trent'anni sono stati istituiti, nel nostro Paese, diversi Parchi Letterari. Si tratta di alcune parti di territorio caratterizzate da diverse combinazioni di elementi naturali e umani che illustrano l'evoluzione delle comunità locali attraverso la letteratura.

Luoghi idonei a rappresentare le sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere e che i Parchi intendono fare rivivere al visitatore elaborando interventi che ricordano l'autore, la sua ispirazione e la sua creatività, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi quel luogo abita.

Dall'Estate 2009 l'istituzione ed il coordinamento de "I Parchi Letterari" sono passati a Paesaggio Culturale Italiano Srl, una società nata per promuovere i Parchi e le realtà ad essi associabili con l'intento di farne anche delle mete di un certo turismo - culturale, sostenibile e responsabile - che rappresenti un'opportunità concreta di sviluppo per le comunità e le imprese locali nell'ambito di una rete nazionale, funzionale ed efficiente.

La Società Paesaggio Culturale Italiano Srl è nata con l'obiettivo di organizzare una rete nazionale ed internazionale, costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile.

La Casa della Poesia di Monza ha ideato il progetto finalizzato all'istituzione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

Con deliberazione n° 61 del 27.09.2016, il Consiglio di Gestione ha accolto la proposta della Casa della Poesia di Monza finalizzata alla promozione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

La proposta è stata valutata positivamente e si è dato, quindi, corso alla predisposizione della relativa convenzione per il riconoscimento del Parco letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro.

La convenzione è stata sottoscritta il 18 novembre 2017, nel corso di una cerimonia solenne presso la Villa Reale di Monza.

È stata firmata apposita convenzione tra il Parco Valle Lambro e la Casa della Poesia di Monza, finalizzata alla definizione delle modalità operative per la gestione del Parco letterario.

Il Parco Valle Lambro, con nota prot. 2371 del 20.04.2017, richiese al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza l'affidamento in comodato d'uso del fabbricato ex alloggio del custode, sito in adiacenza alla porta di Villasanta e di proprietà del Consorzio medesimo da utilizzare come sede del Parco letterario. Il Consorzio ha deliberato la concessione al Parco dell'anzidetto fabbricato ed in data 21 settembre 2019 è stata inaugurata la nuova sede, al piano terreno è stato allestito inoltre un info point del Parco Regionale della Valle del Lambro, la Casa della Poesia di Monza gestirà le varie attività.

8.OASI DI BAGGERO

L'Oasi di Baggero è il frutto di un lungo recupero ambientale di un'ampia area utilizzata per lo sfruttamento minerario per l'estrazione di marna da cemento, compresa tra i Comuni di Merone, Monguzzo, Lambrugo e Lurago d'Erba in provincia di Como, intervento durato anni che ha visto il suo compimento con il recupero del vecchio deposito della cementeria riconvertito a "Centro Parco" ed inaugurato nel 2015.

L'Oasi di Baggero è considerata come una delle aree di più alto pregio naturalistico – ambientale del sistema delle aree protette italiane. La qualità e la caratterizzazione del recupero effettuato sono state riconosciute dall'Unione europea con l'attribuzione di un premio che individua l'Oasi di Baggero come uno dei modelli esemplari di recupero di aree estrattive a livello europeo.

Nonostante gli sforzi profusi e gli interventi realizzati non si è riusciti a realizzare appieno il forte potenziale attrattivo dell'area, anche a causa anche dell'emergenza sanitaria che ha impedito negli ultimi anni di organizzare attività didattiche ed eventi destinati al pubblico, portandola anche ad essere interessata da fenomeni di degrado. La vicinanza a luoghi di forte capacità attrattiva, quali quelli del triangolo lariano e dell'alta Brianza, rende l'Oasi di Baggero un luogo dalle forti potenzialità in ambito economico e turistico che potrebbero avere una ricaduta positiva sul territorio. Per questo motivo e per sviluppare una forte identità del luogo condivisa da parte di tutti gli stakeholders che insistono sul territorio dell'Oasi, è in corso di elaborazione un progetto di rigenerazione dell'Oasi di Baggero che porti al rilancio del territorio ed alla completa attivazione di tutte quelle potenzialità ad oggi non sfruttate appieno.

Il Parco della Valle del Lambro ed i Comuni ricadenti nell'Oasi di Baggero (Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo) hanno firmato un accordo che prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità completo ed articolato sullo sviluppo delle seguenti linee progettuali:

- Interventi di riqualificazione delle strutture e infrastrutture per una rifunzionalizzazione dell'esistente;
- Progetto ostello etico;
- Attività di inclusione/animazione/fruizione;
- Qualità delle acque e attività di ricerca dell'ecosistema;
- Energie sostenibili e rinnovabili;
- Interconnessione con le realtà territoriali di carattere pubblico e privato con vocazione turistico, ricettiva imprenditoriale;
- Piano Economico finanziario di sostenibilità;
- Proposte innovative di servizi e gestione.

9. GAL

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE "QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA"

Il Gruppo di Azione Locale "Quattro Parchi Lecco Brianza" è una società costituita tra soggetti privati e pubblici con lo scopo di promuovere investimenti nei settori dell'agricoltura, del turismo, della tutela ambientale.

Il GAL è stato costituito per la realizzazione della strategia di sviluppo locale delineata nel PSL Quattro Parchi Lecco Brianza "Valorizzare la tradizione agricola locale unendo tradizione e innovazione, lavoro e ambiente, turismo e sostenibilità" approvato e finanziato da Regione Lombardia con decreto n. 10967 del 3/11/2016 nell'ambito della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

La Società GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl, è stata costituita con atto notarile del 22 dicembre 2016 (n. rep. 211422 – n. racc. 46613) presso lo studio del Notaio Dott. Pierluigi Donegana in Oggiono (LC), atto

registrato a Lecco il 2 dicembre 2016 (n. 12457 Serie T1), e iscritta al Registro delle Imprese di Lecco in data 28 dicembre 2016 con Codice Fiscale/Partita IVA n. 03683440139.

La società è costituita con capitali pari al 51% privati e al 49% pubblici, come previsto dalla normativa in vigore, ed ha sede in Villa De Ponti via A. Galli angolo via Mazzini 48/A in comune di Calolziocorte (LC), come previsto da statuto.

I bilanci degli esercizi 2020 e 2021 si sono chiusi rispettivamente con un utile di € 862,00 e € 1.112,00. Dalle relazioni sulla situazione patrimoniale presentate dall'organo amministrativo del GAL, è stata dimostrata un'attenta valutazione dei costi di gestione, nonché una prospettiva certa di maggiori introiti per le annualità future, definite tramite convenzioni appositamente stipulate con alcuni Enti e/o soggetti privati, per lo svolgimento dei servizi per conto terzi, con la quale la società sarà in grado di garantire senza alcun dubbio la capacità di non realizzare altre perdite.

Per il 2023 si sta valutando l'opportunità di aderire quale soci al GAL Lago di Como.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa comprende la programmazione in materia di

- ✓ personale
- ✓ lavori pubblici
- ✓ patrimonio

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025

Contesto normativo e vincoli assunzionali

Nella stesura del presente atto di programmazione, la valorizzazione della spesa del personale, ai fini del calcolo del budget assunzionale e del costo del personale assunto, è stata effettuata secondo i criteri di calcolo indicati, basati sugli importi tabellari fissati dal CCNL del 16 novembre 2022.

La programmazione contenuta nel PTFP 2023-2025 viene predisposta nel rispetto del l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015).

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 9.03.2023 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025.

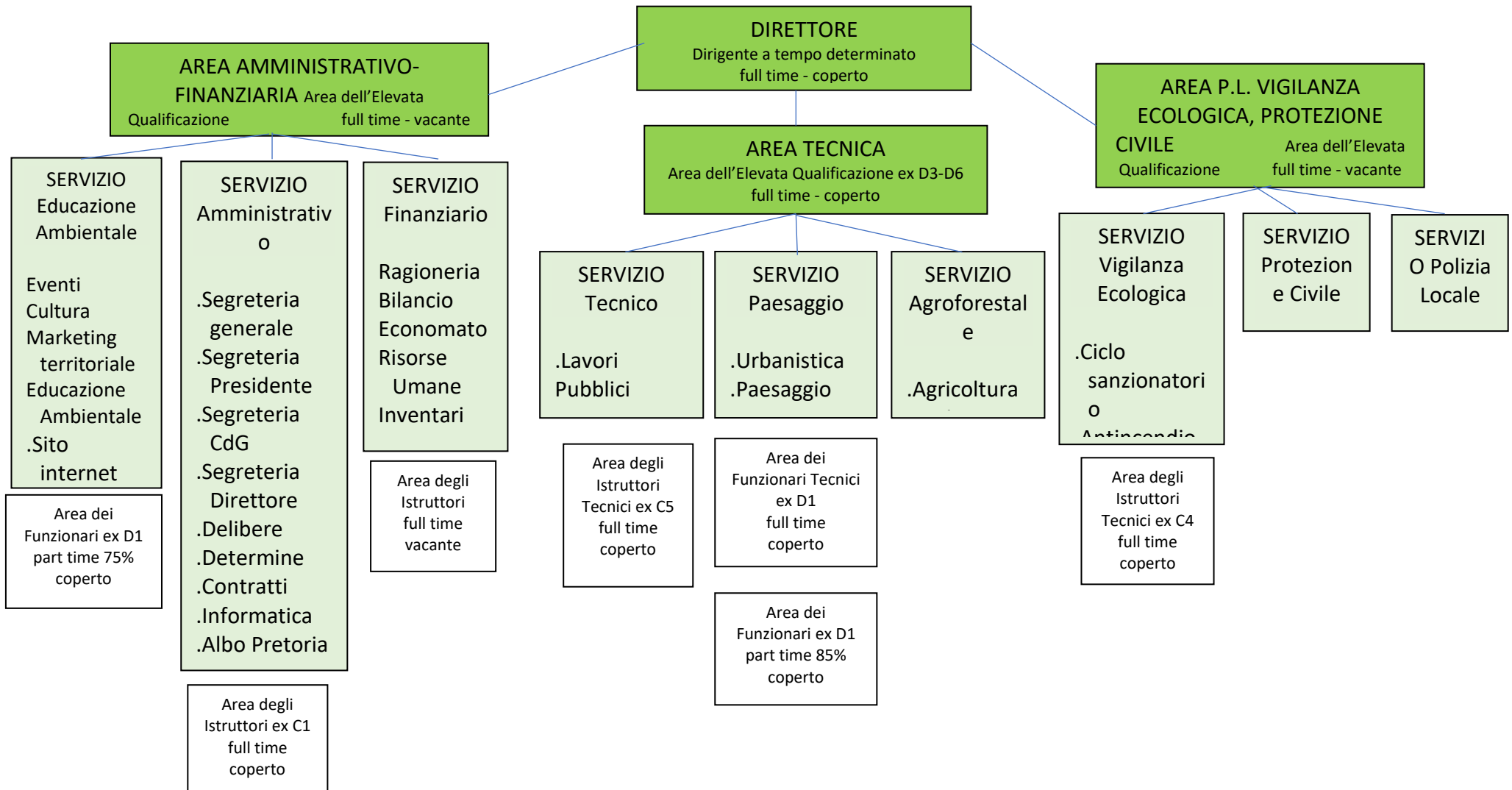
Con deliberazione del Consiglio di Gestione n.66 del 4.08.2022 l'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione(PIAO) relativamente agli anni 2022-2024.

Struttura organizzativa al 31/12/2022

Organigramma

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 02/12/2021 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente, rivisto al fine di allocare efficientemente procedure e risorse umane e finanziarie a disposizione del Direttore rispetto agli obiettivi dati.

La struttura ad albero delle Aree e Servizi risulta, ad oggi essere, come di seguito illustrata:



Livelli di responsabilità

Nell'Ente Parco Valle Lambro, il livello dirigenziale viene riferito all'intera struttura organizzativa articolata in unità organizzative, denominate Aree, presidiate da responsabili con incarichi di posizione organizzativa.

Alle Posizioni Organizzative, con specifico provvedimento, è demandata la gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla propria Area, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, la responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90, come modificato e integrato, e delle attività, come delegati dal dirigente nel provvedimento di individuazione della figura.

Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022

TOTALE: n. 18 unità di personale di cui 10 vacanti e 8 coperti di cui:

n. 7 a tempo indeterminato

n. 1 dirigente a tempo determinato

SPECIFICAZIONI DELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022 per inquadramento contrattuale:

| CAT. | NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE | | N. |
|---------------|---|-------------|-----------|
| B3 | Area degli Operatori Amministrativi esperti | tempo pieno | 0 |
| C | Area degli Istruttori tecnici | tempo pieno | 2 |
| C | Area degli Istruttori amministrativi | tempo pieno | 1 |
| C | Area degli Istruttori Amministrativi | part time | 0 |
| D | Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione | tempo pieno | 1 |
| D | Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione | part time | 2 |
| D3 | Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione | tempo pieno | 1 |
| Dirigenza | Dirigente – Qualifica Unica | Tempo pieno | 1 |
| TOTALE | | | 8 |

Programmazione strategica delle risorse umane

Il piano triennale dei fabbisogni si inserisce nell'ambito dell'attività di programmazione dell'Ente e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese, al territorio degli enti del Parco. L'allocazione delle competenze del capitale umano e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili devono perseguire, al meglio, gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. Una programmazione mirata e una definizione puntuale del fabbisogno di personale in correlazione con gli obiettivi da raggiungere permettono una distribuzione della capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

L'Ente Parco Regionale Valle del Lambro deve dunque definire le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- b) stima del trend delle cessazioni;
- c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale;
- d) margini finanziari di espansione della spesa del personale;
- e) definizione delle priorità in relazione alla capacità finanziaria assunzionale.

Condizioni preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale

Gli adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale nell'anno 2023 e seguenti sono di seguito elencati:

- **Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.**

Ai sensi dell'art. 33, comma II, D.Lgs. n.165/2001, in carenza dell'adempimento le amministrazioni "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere". Sulla base dell'attestazioni prodotta dal Direttore/Dirigente, si dichiara che l'Ente Parco per l'anno 2023:

- non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni fondamentali e/o strumentali alle stesse;
- non ha personale in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, né con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni delegate confermate da Regione Lombardia.

- **Predisposizione del Fabbisogno di Personale**

Viene approvato, quale parte integrante al DUP, il presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 e sarà ricompreso nel PIAO, previo aggiornamento, se necessario.

Successivamente avrà luogo la trasmissione del PTFP alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo presente in SICO.

- **Adozione del Piano triennale delle Azioni Positive**, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. In carenza di tale requisito, è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024 è stato approvato con Delibera dal Consiglio di Gestione n. 7 del 17.02.2022.

E' in corso di approvazione l'aggiornamento del Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025.

- **Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.**

Il mancato rispetto dei termini comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, fino all'adempimento della prescrizione. Ad oggi, i termini sono stati rispettati.

- **Ciclo di gestione della performance.**

Il ciclo di gestione della performance viene configurato attraverso strumenti di programmazione e rendicontazione in uso presso l'Ente Parco (DUP, bilancio di previsione, PIAO, piano dettagliato degli obiettivi etc.) così come previsto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

- **Mancata certificazione di un credito nei confronti delle P.A.**

Comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, per la durata dell'inadempimento. Allo stato attuale l'Ente Parco ha sempre certificato i crediti certi, liquidi ed esigibili.

- **Stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.**

Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.

L'Ente Parco Valle del Lambro non versa in stato di deficitarietà strutturale e/o di dissesto.

- **Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento all'esercizio 2008.**

Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Di seguito, si riporta la tabella che rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 562 ss. L. 296/2006 per l'annualità 2023 e lo sviluppo della spesa di personale 2023-2025:

| Spese per il personale Enti non soggetti al pareggio di bilancio | | rendiconto 2008 | PREVISIONE 2023 | PREVISIONE 2024/2025 | |
|--|---|--------------------|--------------------|-------------------------|-------------------|
| A | Intervento I - Personale (compreso Segretario, Direttore e compresi assegni per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo) | + | 378.979,96 | 480.537,00 | 475.653,00 |
| B | Spese derivanti dai rinnovi contrattuali | - | | 42.182,00 | 37.298,00 |
| C | Irap relativo alle spese di cui al punto A | + | 22.326,19 | 31.830,00 | 31.500,00 |
| D | Irap relativo alle spese di cui al punto B | - | | 2.830,00 | 2.500,00 |
| E | Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (interinali), personale in convenzione, LSU, incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del TUEL, diritti di rogitto Segretario <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in macro del bilancio diversi dal 101 (es. nelle prestazioni di servizi), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto A</i> | + | 57.196,00 | | |
| F | Compensi accessori quali incentivi progettazione, recupero ICI/IMU, ecc. <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in macro del bilancio diversi da 101 (es. incentivo progettazione al Tit. II), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto A</i> | + | | | |
| G | Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni <i>N.B.: questa aggiunta va effettuata solo se tali spese sono allocate in macro del bilancio diversi da 101 (es. nei trasferimenti)</i> | + | | | |
| H | Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente | + | | | |
| I | Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66) | + | | | |
| L | Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005 | + | | | |
| M | Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente | + | | | |
| N | Irap relativo alle spese di cui ai punti da E a M | + | 1.122,00 | | |
| O | Rimborsi ricevuti per personale comandato ad altre amministrazioni | - | | | |
| P | Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per legge | - | | | |
| Q | Spese per assunzione di lavoratori categorie protette | - | | | |
| R | Spese per formazione del personale | - | | | |
| S | Rimborsi per missioni | - | | | |
| T | Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati - Convenzioni per gestione enti tutela ambientale | - | | 21.000,00 | 21.000,00 |
| U | Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale, incentivi progettazione e tributi, diritti di rogitto al Segretario | - | | | |
| V | Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate | - | | | |
| X | Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007) | - | | | |
| Y | Spese per assunzioni in deroga ex Art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 | - | | | |
| Z | Irap relativo alle spese di cui ai punti da P a Y (non O perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato) | - | | | |
| Totale spesa del personale | | | 459.624,15 | 446.355,00 | 446.355,00 |
| L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ? | | | | SI | SI |

Nella spesa del personale del triennio 2023/2025, come sopra determinata, non sono considerati gli incrementi di spesa derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali da CCNL 31/07/2009, considerati componenti escluse.

Il principio di sostenibilità finanziaria - spazi finanziari per assunzione di personale a tempo indeterminato

Gli Enti non soggetti al patto di stabilità sono assoggettati al rispetto del vincolo in materia di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1, commi 562 e segg., della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni.

La previsione di spesa del personale per l'anno 2023 e seguenti, al netto delle componenti c.d. escluse e compresa la spesa per la realizzazione del Piano Assunzionale di cui oltre, è pari a € 451.433,60 e, pertanto, rispettosa del succitato vincolo di contenimento della spesa di personale, rispetto alla spesa 2008 pari ad € 459.624,15 come evidenziato nel prospetto sopra riportato al punto 4, ultimo capoverso.

L'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, prevede che, *a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente* (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Con riferimento alle capacità assunzionali occorre inoltre richiamare la Delibera n. 70/2016/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti, sezione Piemonte, la quale ribadisce che le procedure di assunzione mediante mobilità ordinaria possono essere considerate neutre, operando il principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza di questa Corte (su cui cfr. Sez. Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, nonché la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010) e che l'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, *"in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*;

A decorrere dal 20/04/2020, data di entrata in vigore del DM 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, c.d. Decreto Crescita, non tutti gli comuni sono da considerare soggetti a regime di limitazione di cui sopra in quanto, come sostenuto dalla Corte dei Conti Lombardia con Parere n. 74/2020, i Comuni al di sotto del valore soglia della tabella 1 del predetto D.M (enti virtuosi), per il calcolo delle capacità assunzionali, non devono più rispettare la regola del turn over ma quella della «sostenibilità finanziaria» e, quindi, la fuoriuscita dei dipendenti da tali enti non può essere considerata neutra per l'amministrazione che riceve il lavoratore (vedasi anche la Circolare DFP 8/06/2020).

Considerato che:

- nell'anno 2018 si è verificata n. 1 cessazione "neutra" trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo ente (Galli);
- nell'anno 2019 si è verificata n. 1 cessazione "neutra" trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo ente (Viganò);
- nell'anno 2020 NON si è verificata alcuna cessazione e sono stata effettuate n. 2 assunzioni "neutre" trattandosi di mobilità da altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo Ente (Brevi e Pirovano);
- nell'anno 2021 si è verificata una cessazione per dimissioni (Pirovano), ed è stata effettuata n. 1 assunzione rilevante ai fini delle capacità assunzionali (Paredi);
- nell'anno 2022 si è verificata una cessazione per mobilità rilevante ai fini delle capacità assunzionali (Brevi) trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle limitazioni assunzionali e per spesa di

personale di cui al DM 17/03/2022 basate sulla sostenibilità finanziaria e non sul turn ove come questo ente;

- negli anni 2023/2024/2025 non si prevede che si verificheranno cessazioni di personale;

La capacità assunzionale per i prossimi anni è determinata dalla cessazione 2022, ma manca la copertura finanziaria per una nuova assunzione e la stessa farebbe venir meno il rispetto dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006.

Cessazioni stima del trend del triennio 2023/2025

Alla data odierna non ci sono cessazioni già formalizzate che si concretizzeranno nel triennio 2023/2025 in forza della normativa pensionistica attualmente in vigore ed inoltre, non si ipotizzano cessazioni nel medesimo periodo di riferimento in relazione alla data di vecchiaia/limite ordinamentale e data Anticipata/Quota 100/Quota 102/Quota 103.

Tali dati dovranno necessariamente essere rivisti conseguentemente alla eventuale riforma pensionistica se troverà attuazione nel corso dell'anno.

Piano assunzioni triennio 2023-2025

Al momento della redazione del presente documento, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, si può prevedere il seguente piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 e piano annuale 2023:

ASSUNZIONI CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Anni 2023, 2024 e 2025

Non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato per gli anni indicati

Si prevedono, comunque, eventuali assunzioni in mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 nel caso di cessazione di personale.

ASSUNZIONI DI PERSONALE FLESSIBILE

L'Ente Parco Regionale Valle del Lambro può assumere personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2019, (art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010) fissato in:

| | | |
|--|-----------------|---------------------------------------|
| Limite ex art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010 n. 122 - spesa 2009 | totale A | € 143.532,86 |
| DIPENDENTE | CAT. | COSTO STABILIZZAZIONI DAL 2018 |
| Settore Tecnico | D1 - 85% TFR | € 28.081,39 |
| Settore Amm.vo | D1 - 75% TFR | € 24.786,11 |
| totale B | | € 52.867,50 |
| Nuovo limite per assunzioni flessibili dall'anno 2018 ex art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, rideterminato in forza della definitiva riduzione prevista dal comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. N. 75/2017 | | € 90.665,36 |
| (totale C = A - B) | | |

Per il 2023/2024/2025 si programma la seguente spesa per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato:

Anno 2023:

- n. 1 istruttore amministrativo – Area degli Istruttori Amministrativi – ex posizione economica C1
Contratto a tempo pieno e determinato
Area Amministrativo-Finanziaria
Assunzione effettuata con decorrenza 15/10/2021 e cessazione al 5/1/2024 (periodo massimo)
Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 29.155, ex art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010: € 33.191,12

- n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – ex posizione economica D4
Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Amministrativo-Finanziaria

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all’art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previa consenso dell’Amministrazione di appartenenza, Ente Parco Regionale Adda Nord, per il periodo 1/01/2023 – 31/12/2023 con attribuzione della Responsabilità dell’Area Amministrativo-Finanziaria – Posizione Organizzativa

Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 20.885, ex art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010: € 13.895,33

- n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari – ex posizione economica D1

Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Tecnica

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all’art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previa consenso dell’Amministrazione di appartenenza, per il periodo 1/01/2023 – 31/12/2023

Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 10.510, ex art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010: € 11.1709,83

Oltre alle sopra esplicitate assunzioni per complessivi € 53.934,95 si prevede di procedere ad eventuali ulteriori assunzioni qualora si verificassero esigenze straordinarie negli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell’art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell’art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale.

Anni 2024 e 2025:

Per gli anni indicati non risulta possibile ad oggi, oltre a quanto sopra, alcuna previsione per l’utilizzo di forme flessibili di lavoro trattandosi di tipologia di assunzioni strettamente collegate alle straordinarie esigenze di servizio o al mutare delle stesse con riguardo alle restrizioni legislative poste alle assunzioni di personale in termini di spesa.

Si ritiene comunque opportuno prevedere che eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, così come forme di collaborazione tramite contratto di somministrazione, potranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

Modalità di assunzione del personale

L’acquisizione del personale dall’esterno è soggetta alle seguenti procedure:

- comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001)
- attivazione della mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell’art. 30 del D.L. n. 165/2001 e s.m.i.)
- scorrimento delle graduatorie valide dell’ente, tranne che per posti di nuova istituzione e/o per la trasformazione di posti esistenti (art. 91, comma 4, D. Lgs n. 267/2000)
- concorso pubblico ai sensi dell’art. 35 D. Lgs. n. 165/2001

Per quanto riguarda la mobilità volontaria tra enti la legge n. 56 del 19/06/2019 c.d. legge concretezza, all’art. 3, comma 8, ha previsto che: “Fatto salvo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”.

A tutt’oggi, la facoltatività della mobilità volontaria prima della indizione di concorsi pubblici è prorogata fino a tutto il 2024 dall’articolo 1, comma 14 ter, del D.L. n. 80/2021.

In tema di validità temporale delle graduatorie, la legge di bilancio per l’anno 2020, n. 160 del 27/12/2019, modifica l’articolo 35, comma 5-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego D.L. 30 marzo 2001, n. 165, secondo

il quale “le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione”. Al contrario, nel Testo Unico degli enti locali n. 267/2000, viene stabilito che “per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione”. Al proposito, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Sardegna, con la delibera 85, del 4 agosto 2020, ha ritenuto che la novella legislativa non vada a modificare la disciplina posta dall’articolo 91 del Tuel 267/2000, in quanto norma speciale e pertanto, per gli Enti locali, le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. In ordine allo scorrimento delle graduatorie, La Legge di Bilancio 2020, L. 27-12-2019 n. 160, all’art.1, comma 148, ha abrogato i commi da 361 a 362- ter e il comma 365 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2018) con la quale era stata fortemente limitata la possibilità delle pubbliche amministrazioni di procedere allo scorrimento delle graduatorie: le graduatorie dei concorsi banditi a decorrere dal 1° gennaio 2019 avrebbero potuto essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti indicati nel bando, senza pertanto poter assumere i cosiddetti candidati idonei mediante l’istituto dello scorrimento delle graduatorie (se non in mancanza di costituzione del rapporto con i vincitori o per l’avvenuta estensione del rapporto con questi ultimi).

Il decreto mille proroghe, art. 17 D. Lgs. n. 162/2019, ha modificato l’art. 33 D.L. 34/2019, introducendo all’art. 1-bis una deroga a quanto previsto dall’art. 91, comma 4, del T.U.E.L., che disponeva che lo scorrimento di graduatorie valide non potesse avvenire per i posti istituiti o trasformati successivamente all’indizione del concorso medesimo.

Il comma aggiunto prevede che per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell’articolo 91 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Rimane comunque ferma la possibilità per gli enti di avvalersi delle graduatorie di altri Enti, in conformità alle recenti modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2019, nonché di stipulare convenzioni con altri Enti per l’espletamento di procedure concorsuali unitarie, per maggiore economicità ed efficienza nella gestione delle procedure selettive.

L’Ente, nel rispetto del budget assunzionale previsto per ciascun anno, valuterà per quali posti attivare le procedure concorsuali dall’esterno, fermo restando che tali procedure potranno avviarsi solo dopo aver esperimento senza esito la procedura di cui all’articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

In caso di cessazioni di personale in corso d’anno non previste, l’Ente potrà procedere alla sostituzione del personale cessato, nel rispetto del budget assunzionale, e nel rispetto delle procedure previste per la copertura del posto.

Quota di riserva disabili e categorie protette

Si precisa che l’art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014 prevede che *“I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d’obbligo.”* e si dà atto che la dotazione organica dell’Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12.03.1999, n. 68.

PIAO

Il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 06 agosto 2021 n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, all’art. 6 comma 1 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le Pubbliche Amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con meno di 50 dipendenti, adottino il Piano Integrati di Attività e

Organizzazione (PIAO) Semplificato di durata triennale nel rispetto delle vigenti discipline di settore ed in particolare del D.Lgs. n. 150/2009 e Legge n. 190/2012.

Il D.P.R. 24 giugno 2022 ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Il D.P.C.M. 30 giugno 2022 n. 132 ha definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

Il PIAO sostituisce:

1. IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DEL PIANO PERFORMANCE), poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
2. IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
3. IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
4. IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
5. IL POLA (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
6. IL PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

Per quanto sopra, nel DUP è previsto il piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023, 2024 e 2025 che costituirà la sezione 3 del PIAO 2023-2025 "Organizzazione e capitale umano" – sottosezione 3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✓ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in uso nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio, e alla messa a reddito dei cespiti;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma triennale delle opere pubbliche e programma biennale degli acquisti di beni e servizi costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per il programma lavori pubblici l'attività di realizzazione si applica a lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro. Si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che l'amministrazione predispone e approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma degli acquisti di beni e servizi contiene le acquisizioni il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro e riporta l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Gli schemi di programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e elenco annuale 2023 sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 4 in data 02.02.2023.

Gli schemi di programma degli acquisti di beni e servizi sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 5 in data 02.02.2023.

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Non sono al momento previste alienazioni immobiliari.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|--------------|------------|--------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE | 2.520.167,07 | 785.500,00 | 594.086,06 | 3.899.753,13 |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 47.255,00 | 0,00 | 25.445,00 | 72.700,00 |
| FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRA TIPOLOGIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.567.422,07 | 785.500,00 | 619.531,06 | 3.972.453,13 |

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione Opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|---------|-------------------|---|--|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|---|--|--|----------------------------------|---|--------------------------------|---|---------------------------------|
|---------|-------------------|---|--|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|---|--|--|----------------------------------|---|--------------------------------|---|---------------------------------|

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | Localizzazione - CODICE NUTS | Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2) | Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i. | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3) | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|--|---|---|---|--|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.n e (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabil e del procedimento (4) | Lotto funzional e (5) | Lavoro compless o (6) | Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) | |
|-----------------------------------|-----------------------|---------------------|--|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|---|--|---|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|-------------------------|--|---|---------------------|---|-------------------------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | | Tipologia (Tabella D.4) |
| L9101287015 9202300001 | | B35F2200109 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 108 | 043 | ITC4D | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | PONTI E PASSERELLE CICLOPEDONALI DEL PARCO VALLE LAMBRO | PRIORITA MASSIMA | 161.632,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 161.632,17 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300002 | | B87H2200397 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 108 | 043 | ITC4D | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | PISTE CICLOPEDONALI DEL PARCO VALLE LAMBRO | PRIORITA MASSIMA | 148.228,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 148.228,66 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300003 | | B18E2200016 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 013 | 147 | ITC42 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DEL CENTRO PARCO DELL'OASI DI BAGGERO | PRIORITA MASSIMA | 102.639,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 102.639,17 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300004 | | B67H2100870 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 013 | 006 | ITC42 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI ALSERIO | PRIORITA MASSIMA | 1.017.650,09 | 0,00 | 0,00 | 547.965,44 | 1.565.615,53 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300005 | | B17H2100476 0007 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 013 | 095 | ITC42 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ECOLOGICO DEL LAGO DI PUSIANO | PRIORITA MASSIMA | 111.749,98 | 0,00 | 60.173,06 | 0,00 | 171.923,04 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300006 | | B77H2100638 0007 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 013 | 157 | ITC42 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI MONTORFANO | PRIORITA MASSIMA | 158.522,00 | 0,00 | 85.358,00 | 0,00 | 243.880,00 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300007 | | B65H2000036 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 108 | 043 | ITC4D | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO | INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE BEVERE AFFLUENTI DEL LAMBRO | PRIORITA MASSIMA | 240.000,00 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300008 | | B85B2000485 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 013 | 118 | ITC42 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE | RECUPERO DEL CORSO DELLA ROGGIA DELL'ORRIDO DI INVERIGO CON SEPARAZIONE COLLETTORE FOGNARIO | PRIORITA MASSIMA | 270.000,00 | 270.000,00 | 0,00 | 0,00 | 540.000,00 | | | 0,00 | | |
| L9101287015 9202300009 | | B98H2200026 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | NO | NO | 03 | 013 | 095 | ITC42 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO | FASE 1 (SU 3) DELL'INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL LAGO DI PUSIANO CON RIMOZIONE DELLA SEDIMENTAZIONE DEL TRASPORTO SOLIDO DEL TORRENTE LAMBRONE | PRIORITA MASSIMA | 91.500,00 | 90.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 301.500,00 | | | 0,00 | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|--|---------------------|------|-------------------|----|----|----|-----|-----|-------|----------------------------|---|---|---------------------|------------|------------|------------|------|------------|--|--|------|--|--|
| L9101287015 9202300010 | | B62B2200025 0002 | 2023 | MOTTA LEOPOLDO | SI | NO | 03 | 108 | 043 | ITC4D | NUOVA REALIZZAZI ONE | INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO | REALIZZAZIONE DI AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DI VALLE DEL RIO BROVADA (LOTTO 2), IN COMUNE DI TRIUGGIO | PRIORITA MASSIMA | 265.500,00 | 265.500,00 | 354.000,00 | 0,00 | 885.000,00 | | | 0,00 | | |
|---------------------------|--|---------------------|------|-------------------|----|----|----|-----|-----|-------|----------------------------|---|---|---------------------|------------|------------|------------|------|------------|--|--|------|--|--|

Il referente del programma MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|-----------------|---|-------------------------------|-------------------|--------------------|--|---------------------|------------------------|-----------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L91012870159202300001 | B35F22001090002 | PONTI E PASSERELLE CICLOPEDONALI DEL PARCO VALLE LAMBRO | MOTTA LEOPOLDO | 161.632,17 | 161.632,17 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI". | | | |
| L91012870159202300002 | B87H22003970002 | PISTE CICLOPEDONALI DEL PARCO VALLE LAMBRO | MOTTA LEOPOLDO | 148.228,66 | 148.228,66 | COP - COMPLETAMENTO O OPERA INCOMPIUTA | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE". | | | |
| L91012870159202300003 | B18E22000160002 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DEL CENTRO PARCO DELL'OASI DI BAGGERO | MOTTA LEOPOLDO | 102.639,17 | 102.639,17 | CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI". | | | |
| L91012870159202300004 | B67H21008700002 | PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI ALSERIO | MOTTA LEOPOLDO | 1.017.650,09 | 1.565.615,53 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI". | | | |
| L91012870159202300005 | B17H21004760007 | INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ECOLOGICO DEL LAGO DI PUSIANO | MOTTA LEOPOLDO | 111.749,98 | 171.923,04 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI". | | | |
| L91012870159202300006 | B77H21006380007 | PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI MONTORFANO | MOTTA LEOPOLDO | 158.522,00 | 243.880,00 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI". | | | |
| L91012870159202300007 | B65H20000360002 | INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE BEVERE AFFLUENTI DEL LAMBRO | MOTTA LEOPOLDO | 240.000,00 | 400.000,00 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI". | | | |
| L91012870159202300008 | B85B20004850002 | RECUPERO DEL CORSO DELLA ROGGIA DELL'ORRIDO DI INVERIGO CON SEPARAZIONE COLLETTORE FOGNARIO | MOTTA LEOPOLDO | 270.000,00 | 540.000,00 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO ESECUTIVO | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-----------------|---|----------------|------------|------------|------------------------------|---------------------|----|----|---|--|--|
| L91012870159202300009 | B98H22000260002 | FASE 1 (SU 3) DELL'INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL LAGO DI PUSIANO CON RIMOZIONE DELLA SEDIMENTAZIONE DEL TRASPORTO SOLIDO DEL TORRENTE LAMBRONE | MOTTA LEOPOLDO | 91.500,00 | 301.500,00 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI". | | |
| L91012870159202300010 | B62B22000250002 | REALIZZAZIONE DI AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DI VALLE DEL RIO BROVADA (LOTTO 2), IN COMUNE DI TRUGGIO | MOTTA LEOPOLDO | 265.500,00 | 885.000,00 | AMB - QUALITA' AMBIENTALE | PRIORITA MASSIMA | SI | SI | PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE". | | |

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|--|------------|--|---------------------------|----------------------------|--|
|--|------------|--|---------------------------|----------------------------|--|

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | |
|---|--|-------------------|--------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE | 297.417,36 | 148.708,68 | 446.126,04 |
| RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRO | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 297.417,36 | 148.708,68 | 446.126,04 |

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 91012870159**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis) | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11) | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2) | | |
|-----------------------------------|--|----------------|--|---|----------------------|---|---------|------------|---|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--------------|-------------------------------|--------------|-----------------------------|----------------------------|--|--|-------------|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato | | | | codice AUSA | denominazione |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella B.1bis) | | | | |
| S91012870159202300001 | 2023 | | NO | | NO | ITC4D | SERVIZI | 71631460-2 | SERVIZI DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN AMBITO IDRAULICO DELEGATE AL PARCO DA REGIONE LOMBARDIA E DALL'AUTORITÀ INTERREGIONALE PER IL PO (AIPO) | PRIORITÀ MASSIMA | MOTTA LEOPOLDO | 18 | SI | 297.417,36 | 148.708,68 | 0,00 | 446.126,04 | 0,00 | | | | | |
| S91012870159202300002 | 2023 | | SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO | | NO | ITC4D | SERVIZI | 90713000-8 | ACCORDO QUADRO PER ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA PER LA RICERCA DI FINANZIAMENTI, LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN AMBITO AMBIENTALE. ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA IN MATERIA DI AMBIENTE | PRIORITÀ MASSIMA | MOTTA LEOPOLDO | 48 | SI | 576.000,00 | 576.000,00 | 1.152.000,00 | 2.304.000,00 | 0,00 | | | | | |

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 91012870159**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|--|------------|----------------------------------|-------------------------|----------------------------|--|
|--|------------|----------------------------------|-------------------------|----------------------------|--|

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

(1) breve descrizione dei motivi